

Numero 67342 del Repertorio Numero 13803 della Raccolta

Verbale di assemblea straordinaria e ordinaria della società

"INDESIT COMPANY S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di aprile

29 aprile 2010

in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, alle ore undici.

Su richiesta della società "INDESIT COMPANY S.p.A.", con sede

in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, con capitale socia-

le, interamente versato, di euro 102.736.769,40 (centoduemil-

lionisettecetotrentaseimilasettecentosessantanove virgola

quaranta), iscritta al n. 00693740425 del Registro delle Im-

prese di Ancona, codice fiscale: 00693740425, io sottoscritto

dottor Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, con studio in

Viale Zobicco n. 5/a, iscritto al Collegio notarile del di-

stretto di Ancona, mi sono trovato nel luogo anzidetto, per

assistere, elevandone verbale, all'assemblea straordinaria e

ordinaria degli azionisti della società richiedente, indetta

per oggi, in seconda convocazione, in questo luogo, per le ore

undici, giusta avviso di convocazione pubblicato nella Gazzet-

ta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37 del 27 marzo

2010, Parte II, a pagina 6 e seguenti, inserzione a pagamento

TS10AAA3199, nonché sul quotidiano nazionale "Il Sole 24 Ore"

del giorno 27 marzo 2010, per discutere e deliberare sul se-

guente

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria

1) Adeguamento dello statuto sociale al Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010: proposta di modifica degli articoli 7), 9), 10), 14) e 22).

2) Modifica degli articoli 20 e 21 dello statuto sociale. Integrazione dello statuto sociale: articolo 21-*bis*.

Parte Ordinaria

1) Bilancio al 31 dicembre 2009. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2010-2012 previa determinazione del numero dei componenti. Nomina del Presidente e determinazione dei compensi per il Consiglio di amministrazione.

3) Nomina del Presidente onorario.

4) Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

5) Deliberazione in merito al fondo spese per la tutela degli interessi comuni degli Azionisti di risparmio.

E' presente il dottor Andrea Merloni, nato a Roma il 4 settembre 1967, domiciliato per la carica in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara sotto la propria responsabilità di intervenire al presente atto nella sua qualità, da me accertata, di vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della

società richiedente.

A norma di statuto, vista l'assenza giustificata del Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza il predetto dottor Andrea Merloni il quale, dopo aver confermato i dati relativi alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", previa unanime approvazione da parte degli azionisti intervenuti della conforme proposta da lui formulata, invita me notaio a redigere il verbale della riunione.

Egli mi dà quindi atto anzitutto:

- che oltre ad esso componente sono presenti i Consiglieri signori Bruno Busacca, Innocenzo Cipolletta, Mario Greco, Hugh Malim, Antonella Merloni, Marco Milani e Paolo Monferino nonché i Sindaci effettivi signori Angelo Casò, Andrea Amaduzzi e Luigi Biscozzi;

- che sono assenti giustificati, oltre al Presidente Vittorio Merloni, i Consiglieri Adriano De Maio, Luca Garavoglia, Maria Paola Merloni e Emma Marcegaglia;

- che assiste alla riunione il dottor Luca Ferranti, partner della società "KPMG S.p.A.", società incaricata della revisione del bilancio;

- che assiste alla riunione il signor Adriano Gandola, rappresentante comune degli azionisti di risparmio;

- che, per quanto riguarda la partecipazione degli Azionisti alla riunione, i presenti sono numero 88 (ottantotto), rappre-

sentanti, in proprio e per delega, n. 69.237.674 (sessantano-  
vemilioniduecentotrentasettemilaseicentosettantaquattro) azio-  
ni ordinarie pari al 60,927% (sessanta virgola novecentoventi-  
sette per cento) delle azioni ordinarie di cui si compone il  
capitale sociale;

- che sono state presentate dagli azionisti le certificazioni  
previste dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio del  
diritto di voto.

Il Presidente informa che sono stati invitati ad assistere  
all'assemblea alcuni stakeholders della società oltre ad alcu-  
ni collaboratori per le necessità relative allo svolgimento  
dell'assemblea stessa.

Egli dichiara quindi che l'assemblea, in seconda convocazione,  
essendo andata deserta la prima, convocata per il giorno 28  
aprile 2010, si intende validamente costituita e atta a deli-  
berare, riservandosi comunque di fornire prima delle votazioni  
i dati definitivi sulle presenze.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che le relazioni del  
Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2010, sui punti  
dell'ordine del giorno della presente assemblea, sono state  
depositate presso la società di gestione del mercato e presso  
la sede sociale già il 1° aprile 2010, nonché consegnate agli  
azionisti all'ingresso.

Il Presidente informa i presenti che alla data odierna il ca-  
pitale risulta di euro 102.736.769,40 (centoduemilionisette-

centotrentaseimilasettecentosessantanove virgola quaranta),  
diviso in numero 114.151.966 (centoquattordicimilionicentocin-  
quantunomilanovecentosessantasei) azioni da nominali euro 0,90  
(zero virgola novanta) cadauna di cui numero 113.640.684 (cen-  
totredicimilioneiseicentoquarantamilaseicentoottantaquattro)  
ordinarie e numero 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentoot-  
tantadue) di risparmio non convertibili. Dall'inizio  
dell'esercizio risultano esercitati 10.000 diritti di opzione  
ai sensi del Regolamento del Piano di stock options con la  
conseguente emissione di altrettante azioni ordinarie. Il nuo-  
vo capitale sociale verrà iscritto unitamente al presente ver-  
bale presso il competente Registro delle Imprese.

Inoltre informa i presenti che le azioni proprie in portafoglio ammontano ad oggi a numero 11.039.750 (undicimilionitren-  
tanovemilasettecentocinquanta) pari al 9,72% (nove virgola  
settantadue per cento) del capitale ordinario.

Egli fornisce l'elenco degli azionisti in possesso di azioni  
con diritto di voto in misura superiore al 2% (due per cento)  
del capitale sottoscritto alla data del 27 aprile 2010 in base  
alle risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni  
ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico 24 feb-  
braio 1998 n. 58 ("TUIF"), e relative modifiche ed integrazio-  
ni. L'elenco viene allegato al presente verbale sotto la let-  
tera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Precisa che non consta l'esistenza di patti parasociali, come

previsti dall'articolo 122 del TUIF, che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale sotto la lettera "B", e che per gli azionisti rappresentati a mezzo delega è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 del codice civile.

### **Parte Straordinaria**

#### **Primo punto all'ordine del giorno**

*Adeguamento dello statuto sociale al Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010: proposta di modifica degli articoli 7), 9), 10), 14) e 22).*

Il Presidente inizia quindi la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria ricordando agli azionisti che la direttiva europea relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate (conosciuta come direttiva sugli Shareholders' rights, di seguito "DSR"), è stata recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 27, introducendo nuove disposizioni e importanti novità in tema di funzionamento dell'assemblea dei soci.

La nuova disciplina si applicherà alle società quotate con riguardo alle assemblee convocate successivamente al 31 ottobre 2010. Fino a tale data, che rappresenta il termine ultimo per adeguare gli statuti, e perciò anche all'odierna assemblea,

continueranno ad applicarsi le disposizioni attualmente in vigore. Sebbene l'introduzione della "DSR" dovrà essere completata con l'emanazione da parte della Consob e di altri enti istituzionali di un complesso di regolamenti attuativi, nonché con la creazione di una certa prassi interpretativa in materia, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno procedere all'adeguamento statutario.

Inoltre, nonostante tali modifiche siano parzialmente materia di delibera consiliare, il Consiglio di amministrazione della società ha ritenuto opportuno proporre tale argomento alla discussione degli azionisti in quanto si è ravvisata l'opportunità di riformulare alcuni articoli o commi anche per esplicitare alcune disposizioni normative preesistenti, non espressamente previste dalle norme della "DSR".

Si sottolinea anche che le norme di implementazione in Italia della "DSR" contengono alcune opzioni di modifica statutaria che il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto utile percorrere fatta eccezione per quella prevista in tema di identificazione degli azionisti. Nel caso di approvazione, la nuova formulazione dell'articolo 7 entrerà in vigore alla data di approvazione dello statuto.

Oltre a quanto sopra, il Presidente fa presente agli azionisti che:

- sia in relazione alle modifiche normative che in relazione alle eventuali modifiche statutarie approvate, occorrerà prov-

vedere ad un adeguamento modesto del Regolamento assembleare;

- a seguito dell'emanazione dei regolamenti applicativi del "DSR" il Consiglio di amministrazione potrebbe ritenere opportuno operare ulteriori modifiche statutarie utilizzando la delega di cui all'articolo 20 dello statuto societario o proporre l'adozione di tali modifiche in una successiva riunione assembleare;

- il Consiglio di amministrazione ritiene che le proposte modifiche statutarie non facciano insorgere in capo agli azionisti il diritto a recedere previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente sottolinea che le modifiche statutarie proposte sono puntualmente descritte nel fascicolo contenente le relazioni del Consiglio di amministrazione all'assemblea che è stato depositato nei termini di legge e distribuito in sala.

Il Presidente perciò chiede di essere esonerato dal darne lettura. Nessuno si oppone.

Il Presidente quindi propone di mettere in votazione - esprimendo un unico voto - tutte le modifiche proposte. Evidenzia che eventuali opposizioni alla proposta possono essere espresse per alzata di mano. Nessuno si oppone.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, chiede al notaio di leggere i dati definitivi relativi alle presenze.

I presenti sono i presenti sono numero 88 (ottantotto), rappresentanti, in proprio e per delega, n. 69.237.674 (sessantanovemilioniduecentotrentasettemilaseicentosettantaquattro)

azioni ordinarie pari al 60,927% (sessanta virgola novecentoventisette per cento) delle azioni ordinarie di cui si compone il capitale.

Previa verifica di eventuali interventi, il Presidente sottopone quindi alla approvazione dell'Assemblea la delibera contenuta a pagina 4 del fascicolo contenente le relazioni del Consiglio di Amministrazione all'assemblea.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della "Indesit Company S.p.A.", udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione, per alzata di mano, con voto unanime, dopo prova e controprova, nessuno contrario e nessuno astenuto,

delibera:

A) di approvare le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di amministrazione così come illustrate nell'apposita relazione messa a disposizione del pubblico;

B) di conferire al Consiglio di amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore delegato, anche disgiuntamente fra loro, ogni potere opportuno per:

- curare gli adempimenti di legge, ivi compresi quelli pubblicitari, connessi all'attuazione delle modifiche dello statuto sociale;

- provvedere eventualmente alla rinumerazione di articoli e commi dello statuto e alla riorganizzazione degli stessi al fine di garantire la necessaria coerenza;

- introdurre nel regolamento assembleare le modifiche necessa-

rie ad adeguare il medesimo alle nuove disposizioni normative e statutarie;

- introdurre nel testo delle delibere assunte, nonché nel testo del regolamento assembleare, le eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità, dal Notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione o che si rilevassero opportune per il rispetto delle normative applicabili.

Il tutto con promessa di rato e valido.

#### **Secondo punto all'ordine del giorno**

***Modifica degli articoli 20 e 21 dello statuto sociale. Integrazione dello statuto sociale: articolo 21-bis.***

Il Presidente quindi riprende la trattazione passando al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria avente ad oggetto la modifica degli articoli 20 e 21 dello statuto sociale e l'integrazione dello statuto con l'articolo 21-bis. Ai fini di detta trattazione fa quindi rimando alla relazione del Consiglio di Amministrazione già depositata e distribuita in sala che illustra compiutamente le proposte di modifiche statutarie e la proposta di delibera. Il Presidente perciò chiede di essere esonerato dal darne lettura. Nessuno si oppone.

Il Presidente passa quindi brevemente in rassegna le proposte.

Per quel che riguarda la modifica dell'articolo 20, precisa che la Consob ha emanato un regolamento recante disposizioni

in materia di operazioni con parti correlate che impone alle società quotate di adeguare le proprie procedure interne alla nuova regolamentazione; tuttavia, si ritiene opportuno cogliere l'occasione di questa assemblea per esercitare l'opzione prevista da detto regolamento in tema di operazioni che hanno carattere di urgenza.

Per quel che riguarda la modifica dell'articolo 21, essa riguarda unicamente il richiamo al Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626 che è stato in buona parte abrogato. Tale richiamo va quindi sostituito con quello al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e, più in generale, alle normative in tema di salute e sicurezza dei lavoratori.

Infine, il Consiglio ha ritenuto utile proporre all'assemblea l'inserimento nello statuto di un articolo che permetta la nomina di un Presidente Onorario al fine di dotare la società di una figura di alto profilo in grado di fornire pareri su questioni rilevanti e rappresentare la società stessa in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche.

Il Consiglio stesso o gli azionisti infatti potrebbero decidere di voler identificare persone che, pur non facendo parte del Consiglio di amministrazione, possano, con la loro esperienza e capacità, dare un importante contributo alla società.

Il Presidente evidenzia infine che il Consiglio di amministrazione ha ritenuto che le proposte modifiche statutarie non

facciano insorgere in capo agli azionisti il diritto a recedere previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente quindi propone di mettere in votazione - esprimendo un unico voto - tutte le modifiche proposte. Evidenzia che eventuali opposizioni alla proposta possono essere espresse per alzata di mano. Nessuno si oppone.

Il Presidente, previa verifica di eventuali interventi, sottopone quindi alla approvazione dell'Assemblea le modifiche statutarie puntualmente descritte a pagina 10 del fascicolo contenente le relazioni del Consiglio di amministrazione all'assemblea.

Prima di aprire la votazione il Presidente conferma i dati relativi alle presenze.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della "Indesit Company S.p.A.", udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione, per alzata di mano, con voto unanime, dopo prova e controprova, nessuno contrario e nessuno astenuto,

delibera:

A) di approvare le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di amministrazione così come illustrate nell'apposita relazione messa a disposizione del pubblico;

B) di conferire al Consiglio di amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore delegato, anche congiuntamente fra loro, ogni potere opportuno per:

- curare gli adempimenti di legge, ivi compresi quelli pubbli-

citari, connessi all'attuazione delle modifiche dello statuto sociale;

- provvedere eventualmente alla rinumerazione di articoli e commi dello statuto e alla riorganizzazione degli stessi al fine di garantire la necessaria coerenza;

- introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità, dal Notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione o che si rilevassero opportune per il rispetto delle normative applicabili.

Il tutto con promessa di rato e valido.

Null'altro essendoci all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente dichiara chiusa la discussione e prima di aprire i lavori della parte Ordinaria fa proiettare due filmati.

Vengono allegati sotto le lettere "C" e "D" rispettivamente i testi relativi alle proposte di modifica statutaria e il nuovo statuto societario.

### **Parte Ordinaria**

#### **Primo punto all'ordine del giorno**

Il Presidente apre quindi la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, sottolineando che sono stati posti a disposizione degli azionisti il bilancio separato ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni redatte dalla Società di Revisione,

che, con il consenso dei presenti, si danno per letti. Detti documenti risultano già depositati presso la sede sociale e pubblicati secondo quanto previsto dalla normativa vigente il 13 aprile 2010.

Il Presidente invita l'Amministratore delegato ingegner Marco Milani ad effettuare la presentazione del bilancio della "Indesit Company S.p.A.".

Prende la parola Marco Milani il quale inizia la sua trattazione presentando i risultati consolidati e della capogruppo del 2009, anche avvalendosi di slide proiettate ai presenti.

Sottolinea in primo luogo che l'azione del management in un anno così difficile per l'economia mondiale aveva come obiettivo principale la preservazione e il rafforzamento della struttura patrimoniale del gruppo. Nel raggiungere questo obiettivo, comunque il gruppo è stato in grado di ottenere anche ottimi risultati dal punto di vista di quote di mercato e margini attraverso una politica di incremento dei prezzi. La perdita di fatturato è stata quindi compensata, almeno parzialmente, dall'aumento della redditività.

Altro elemento che ha contraddistinto i risultati del 2009, prosegue l'Amministratore delegato, è stata la redistribuzione della redditività fra le varie aree geografiche. Infatti nel 2009, a fronte di un drammatico calo della redditività nel mercato russo rispetto all'anno precedente, si è registrato un consistente aumento percentuale dei profitti sui mercati "ma-

turi" dell'Europa occidentale.

L'Ing.Milani passa quindi ad illustrare i risultati del primo trimestre del 2010 appena analizzati dal Consiglio di Amministrazione che ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

Il margine operativo nel primo trimestre del 2010 è stato pari a 35,0 milioni di euro, contro 1,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. La percentuale del margine sul fatturato è salita al 5,8% dallo 0,2% del primo trimestre 2009.

Escludendo oneri e proventi non ricorrenti, che ammontano a 2,8 milioni di euro, il margine operativo del primo trimestre è stato pari a 37,8 milioni di euro, in crescita del 111,2%.

Il risultato netto del Gruppo del primo trimestre 2010 ha registrato un utile di 16,0 milioni di euro contro una perdita di 14,6 milioni del periodo 2009. I ricavi del trimestre sono stati pari a 601,4 milioni di euro in aumento dell'1,8% rispetto allo stesso periodo del 2009. L'indebitamento finanziario netto è sceso a 383,3 milioni di euro, in miglioramento di 275,2 milioni di euro rispetto ai 658,5 milioni del 31 marzo 2009.

L'Ing.Milani sottolinea quindi che i positivi risultati del trimestre confermano come, nonostante il perdurare delle difficoltà dei mercati, il Gruppo stia operando le scelte giuste, continuando così a creare valore.

Sottolinea che la solidità patrimoniale rimane l'obiettivo

primario della società anche nel 2010. Nonostante questo però si continua ad investire in innovazione e lancio di nuovi prodotti e ciò ha permesso di migliorare ulteriormente qualità e ricavi. Il gruppo deve quindi ora continuare ad operare per consolidare i propri vantaggi competitivi, in un mercato europeo caratterizzato da una forte concorrenza e che mostra segnali di ripresa ancora deboli.

Al termine del suo intervento il Consigliere delegato fa proiettare un filmato.

Il Presidente, in considerazione del fatto che:

- tutta la documentazione di bilancio risulta regolarmente depositata presso la sede sociale ai sensi della normativa vigente;

- la stessa è stata consegnata ai soci al momento del loro ingresso in sala, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno della odierna Assemblea, e

- quindi i medesimi hanno avuto la possibilità di visionarla direttamente,

invita l'Assemblea a dispensarlo dalla lettura del bilancio limitando la lettura alla delibera contenuta alle pagine 12 e 13 del fascicolo contenente le Relazioni del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno.

L'assemblea si dichiara d'accordo unanimemente.

Il Presidente chiede quindi a me notaio di leggere la proposta

di delibera, recante l'integrazione dei dati mancanti in ordine al numero delle azioni ordinarie attualmente in circolazione.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio procedo a tale lettura.

A questo punto, su invito del Presidente, il dottor Angelo Casò, Presidente del Collegio Sindacale, dà sintetica lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Egli sottolinea la correttezza della gestione ed esprime il parere favorevole del Collegio sulla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la approvazione del bilancio e la destinazione degli utili.

Il dottor Luca Ferranti, quindi, in rappresentanza della società di revisione "KPMG S.p.A.", dà sintetica lettura delle due Relazioni, relative, l'una al bilancio della "Indesit Company S.p.A." e l'altra al bilancio consolidato. Egli precisa, quindi, che ambedue i bilanci anzidetti sono redatti con correttezza e chiarezza.

Il Presidente informa gli azionisti che nel corso dell'esercizio 2009 la società di revisione "KPMG S.p.A." ha complessivamente speso 17.637 (diciassettemilaseicentotrentasette) ore (la lettera di incarico e le successive integrazioni della stessa ne prevedevano 16.690), di cui:

a) 12.500 (dodicimilacinquecento) ore per la revisione contabile del bilancio separato e consolidato della "Indesit Compa-

ny S.p.A." al 31 dicembre 2009 (comprensivo dell'esame dei bilanci delle controllate e collegate);

b) 4.637 (quattromilaseicentotrentasette) ore per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2009;

c) 500 (cinquecento) ore per il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Per tali attività il costo sostenuto dalla società è di euro 1.799.000,00 (unmilionesettecentonovantanovemila). Detto corrispettivo è comprensivo di quello dovuto per la maggiore attività svolta sulle società controllate estere che ha comportato il menzionato aumento di ore rispetto a quelle previste dall'offerta approvata dall'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2004 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente informa quindi gli azionisti che, in conseguenza dei nuovi obblighi normativi di verifica previsti dall'articolo 123-bis TUF, il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad integrare l'incarico già conferito alla "KPMG S.p.A."; di conseguenza la società di revisione ha espresso nella propria relazione un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio anche con riferimento ad alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e ha verificato che sia stata elaborata la predetta relazione sul governo societario e

gli assetti proprietari.

La predetta estensione dell'incarico di revisione non comporta alcuna modifica ai compensi spettanti alla società di revisione rispetto a quelli già previsti.

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita coloro che intendano prendere la parola a comunicare il proprio nominativo, precisando che raccoglierà prima tutti i quesiti, per poi fornire le relative risposte.

Chiede e prende la parola Michele Guerrieri in rappresentanza dell'azionista "Etica Sgr", società di gestione del risparmio specializzata nella promozione di fondi comuni di investimento etici.

Guerrieri sottolinea in primo luogo che Etica Sgr si ritiene soddisfatta del dialogo che si è aperto con *Indesit Company* sugli aspetti sociali, ambientali e di governance e del fatto che la società sia ritornata a pubblicare il rapporto di sostenibilità contestualmente al documento di bilancio ovvero due settimane prima dell'assemblea.

Si complimenta quindi con la società per i risultati ottenuti nel 2009 nonostante le difficoltà per l'economia in generale ed il settore dei beni durevoli in particolare.

Il rappresentante di Etica, alla luce del dialogo aperto con la società sui temi della riduzione degli impatti della chiusura dello stabilimento di None, richiede un aggiornamento sui piani di ristrutturazione e delocalizzazione in corso e su

eventuali altre iniziative previste per il futuro, augurandosi che il gruppo Indesit possa trovare strategie innovative per uno sviluppo sostenibile, attento all'innovazione e alla valorizzazione di tutte le sue risorse e, in particolare, del suo capitale umano.

A questo proposito Etica Sgr suggerisce alla società di:

1. continuare ad investire in R&S e in formazione;
2. privilegiare nella scelta dei fornitori quelli che hanno ottenuto le certificazioni OHSAS 18001 e ISO 14001;
3. avere donne in Consiglio di Amministrazione, secondo le buone prassi internazionali di corporate governance;
4. fornire una informativa più dettagliata sulla componente variabile della remunerazione dell'alta direzione e sui parametri utilizzati per misurarne la performance, inserendo, ove opportuno, indicatori di performance socio-ambientali;
5. adottare politiche retributive che non aumentino la forbice tra la retribuzione dell'alta direzione e quella media dei dipendenti della società.

In conclusione, per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno, dopo un'analisi approfondita dei documenti messi a disposizione prima dell'assemblea, Guerrieri preannuncia il voto favorevole di Etica Sgr su tutti i punti.

Conclude il suo intervento ringraziando la struttura operativa di Indesit Company per la cordiale collaborazione.

Interviene quindi Adriano Gandola il quale si complimenta per

la società per i risultati ottenuti in un anno particolarmente difficile per l'economia globale apprezzando quindi il ritorno al pagamento del dividendo.

Riprende la parola il Presidente Andrea Merloni il quale ringrazia Etica per la fiducia accordata al gruppo e sottolinea che per la società è un vanto avere fra i propri investitori Etica Sgr, visti i rigorosi parametri che la stessa utilizza per effettuare i propri investimenti.

Per quanto riguarda la questione della ristrutturazione dell'attività industriale, Andrea Merloni evidenzia ancora una volta che il gruppo non delocalizza in quanto la produzione industriale in Italia rappresenta ad oggi il 45% della produzione del gruppo, a fronte del 15% delle vendite che vengono effettuate in Italia. Per la particolarità dei prodotti del Gruppo, esiste una necessità industriale di produrli dove vengono poi venduti.

Quanto ai suggerimenti che Etica ha rivolto alla società, Andrea Merloni sottolinea che:

- gli investimenti in ricerca e sviluppo rappresentano il 3% del fatturato ed anche nel 2009, nonostante la crisi generale, detti investimenti sono stati gli unici che non hanno subito tagli. Il numero di dipendenti impegnati in ricerca e sviluppo è di 580. Il frutto di queste ricerche può essere visto nei minori consumi nella fase di produzione e nelle prestazioni dei prodotti, con un risparmio fino al 60% sul consumo di ac-

qua e di energia;

- nel corso del 2009, l'attività di formazione ha coinvolto circa 5.400 dipendenti, con un'erogazione complessiva di circa 87 mila ore di formazione e una media pro-capite di circa 16 ore per dipendente. La spesa totale in formazione nel 2009, esclusa quella on the job, è stata di 1.100.000,00 euro (di cui 900.000,00 euro finanziati). Nel 2009 è stato elaborato un esteso piano di formazione sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgendo 6.370 dipendenti per un totale di 71.203 ore erogate;

- Indesit Company, in linea con il Codice di Comportamento adottato, intrattiene rapporti solamente con fornitori che si ispirano alle norme di comportamento ivi previste. Tutti i nuovi fornitori qualificati e quelli già esistenti sono monitorati tramite procedure certificate, attraverso l'utilizzo di check-list contenenti quesiti relativi non solo alla qualità e al rispetto delle specifiche tecniche, ma anche a temi ambientali, etici e di sicurezza dei propri lavoratori;

- per quanto riguarda la presenza di donne nel Consiglio di amministrazione di Indesit Company si evidenzia che il Consiglio uscente era composto da tre donne, in linea quindi con le *best practice* di governo societario;

- per quanto riguarda la componente variabile della remunerazione, il Comitato Risorse Umane di Indesit Company analizza con cadenza annuale le performance raggiunte dal Gruppo, al

fine di valutare e definire i compensi spettanti al vertice e al top management. Una parte significativa della remunerazione dei Consiglieri muniti di cariche esecutive (Presidente, vice Presidente e Consigliere delegato) e dell'alta dirigenza del Gruppo è costituita da compensi legati al raggiungimento di risultati economici e/o di obiettivi individuali prefissati in modo tale che vi sia un allineamento sull'interesse di perseguire l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. Il piano di incentivazione MBO adottato da Indesit Company è finalizzato a promuovere il miglioramento dei risultati economico-gestionali, incentivando i beneficiari del piano ad impegnarsi al raggiungimento degli obiettivi annuali predeterminati. Nel 2009 è stato avviato, inoltre, il nuovo piano di incentivazione a lungo termine che ha lo scopo di incentivare la retention all'interno del Gruppo di uno specifico numero di manager e, contemporaneamente, di promuovere il miglioramento dei risultati economici e manageriali nel lungo termine.

Per quanto concerne la sostenibilità socio-ambientale, la creazione delle direzioni dedicate alla Salute e Sicurezza e all'Ambiente e Qualità ha permesso di strutturare a livello di Gruppo una serie di attività già presenti in azienda, garantendo coerenza e sinergia agli obiettivi socio-ambientali. Alcuni dipartimenti hanno al loro interno obiettivi legati a indicatori di performance socio-ambientali monitorati costante-

mente nell'ottica di un miglioramento continuo e di una maggiore efficienza. La programmazione e la condivisione degli obiettivi in tema di salute e sicurezza sono gestite nell'ambito del processo di budget aziendale.

Quanto alle politiche retributive, annualmente viene svolta la Human Resources Review, cui prende parte il Comitato Risorse Umane, il Presidente e l'alta dirigenza. L'incontro consiste in una giornata dedicata alla rassegna delle risorse umane ed è incentrato sui piani di sviluppo e di sostituzione del management e sulla valutazione dell'adeguatezza dell'impianto umano ai compiti attuali e futuri del Gruppo.

Prima di aprire la votazione il Presidente conferma i dati relativi alle presenze.

Il Presidente mette quindi in votazione la relazione consiliare, il bilancio separato al 31 dicembre 2009 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

L'Assemblea degli azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio di amministrazione, nonché della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della società di revisione, per alzata di mano, con:

- numero 69.187.194 (sessantanovemilionicentoottantasettemilacentonovantaquattro) voti favorevoli;

- numero 25.740 (venticinquemilasettecentoquaranta) voti contrari;

- numero 24.740 (ventiquattromilasettecentoquaranta) astenuti;

e quindi a maggioranza, dopo prova e controprova,

delibera

1) di approvare il bilancio separato al 31 dicembre 2009 e la Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione così come presentati e depositati agli atti della società;

2) di destinare l'utile di esercizio di euro 37.369.163,60 (trentasettemilionitrecentosessantannovemilacentosessantatre virgola sessanta come segue:

a) euro 0,13553 (zero virgola tredicimilacinquecentocinquanta-trè) come dividendo unitario per ciascuna delle n. 113.640.684 (centotredicimilioneisecentoquarantamilaseicentoottantaquattro) azioni ordinarie in circolazione;

b) euro 0,15353 (zero virgola quindicimilatrecentocinquanta-trè) come dividendo unitario per ciascuna delle n. 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentoottantadue) azioni di risparmio non convertibili in circolazione;

3) di aumentare di euro 0,01447 (zero virgola zero millequattrocentoquarantasette) il dividendo di ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione e delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione, ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, tenuto conto delle n. 11.039.750 (undicimilionitrentannovemilasettecentocinquanta) azioni proprie in portafoglio e, dunque, di distribuire un dividendo unitario complessivamente pari a:

- euro 0,15 (zero virgola quindici) per ciascuna azione ordi-

maria in circolazione (diversa da quelle proprie);

- euro 0,168 (zero virgola centosessantotto) per ciascuna delle azioni di risparmio non convertibili in circolazione;

4) di destinare il residuo utile rimanente dopo la distribuzione dei dividendi di cui al punto 3) alla riserva straordinaria.

Il Presidente informa quindi gli azionisti che il dividendo sarà posto in pagamento dal 20 maggio 2010 (con data di stacco della cedola 17 maggio 2010).

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "E" una tabella che illustra i risultati della votazione.

#### **Secondo punto all'ordine del giorno**

Il Presidente ricorda agli azionisti che, con l'assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009, giunge a scadenza il mandato al Consiglio di amministrazione in carica ed è quindi necessario provvedere, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, previa determinazione del numero dei componenti, alla nomina dei nuovi Consiglieri e fra questi del Presidente del Consiglio di amministrazione, nonché alla determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi della normativa vigente e dello statuto societario il Presidente ricorda che:

a) la nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate da azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'assemblea

ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale;

b) alla lista di minoranza spetta la nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;

c) alle ore 17.00 (diciassette) del 13 aprile 2010 risultavano presentate presso la sede sociale due liste per la nomina del Consiglio di amministrazione della società, ovvero:

- Lista n. 1 presentata dall'azionista "Fines S.p.A.";

- Lista n. 2 presentata dall'azionista " Fineldo S.p.A.";

d) Entrambe le liste presentavano i requisiti necessari per essere ammesse;

e) Per quanto riguarda la determinazione del numero dei componenti il Consiglio, l'azionista "Fineldo S.p.A.", nel presentare la propria lista, ha formulato la proposta di determinare in undici il numero dei consiglieri per il periodo di riferimento.

Il Presidente proietta quindi l'elenco dei candidati indicati dalle due liste.

Previa conferma del numero degli azionisti presenti in sala e verificato che non ci sia nessun intervento sul tema, il Presidente mette in votazione prima la proposta di determinare in 11 (undici) il numero dei consiglieri di amministrazione per il periodo 2010-2012 e quindi le liste ricordando che ogni azionista può votare una sola lista esprimendo il proprio voto nella scheda rilasciata agli stessi azionisti al momento

dell'accredito.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della "Indesit Company S.p.A.", udita ed approvata la proposta dell'azionista "Fineldo S.p.A.", con voto unanime, dopo prova e controprova, nessuno contrario e nessuno astenuto,

delibera:

di determinare in 11 (undici) il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

Per quanto riguarda la votazione delle liste i risultati sono i seguenti:

- Voti riportati dalla lista numero uno: 14.219.988 (quattordicimilioniduecentodiciannovemilanovecentoottantotto);
- Voti riportati dalla lista numero due: 55.017.586 (cincuantacinquemilionidiciassettemilacinquecentoottantasei);
- Astenuti: 100 (cento).

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "F" la tabella che illustra i risultati delle votazioni delle liste di cui sopra.

Io notaio passo quindi alla proclamazione degli eletti.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della "Indesit Company S.p.A.", sulla base delle votazioni espresse come sopra, dopo prova e controprova,

nomina

quali Consiglieri di amministrazione per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e comunque fino all'Assemblea che approverà il bi-

lancio dell'ultimo esercizio, i signori:

dalla lista n. 2:

- ANDREA MERLONI, nato a Roma il 4 settembre 1967, codice fiscale MRLNDR67P04H501A;

- VALERIO BATTISTA, nato ad Arezzo l'8 gennaio 1957, codice fiscale BTTVLR57A08A390C;

- PAOLO MONFERINO, nato a Novara il 15 dicembre 1946, codice Fiscale MNFPLA46T15F952M;

- FRANCESCO CAIO, nato A Napoli il 23 agosto 1957, codice fiscale CAIFNC57M23F893Q;

- INNOCENZO CIPOLLETTA, nato a Roma l'8 dicembre 1941, codice fiscale CPLNCN41T08H5010;

- PAOLO DE CESARE, nato a Roma il 29 giugno 1960, codice fiscale DCSPLA06H29H501D

- MARCO MILANI, nato a Milano il 24 gennaio 1954, codice fiscale MLNMRC54A24F205T;

- ANTONELLA MERLONI, nata a Roma il 31 luglio 1965, codice fiscale MRLNNL65L71H501E;

- ARISTIDE MERLONI, nato a Roma il 4 settembre 1967, codice fiscale MRLRTD67P04H501X;

- MARIA PAOLA MERLONI, nata a Roma il 13 ottobre 1963, codice fiscale: MRL MPL 63R53 H501T.

Dalla lista n. 1:

- MARIO GRECO, nato a Napoli il 16 giugno 1959, codice fiscale GRMRA59H16F839E.

Il Presidente sottolinea quindi, come da documentazione presentata dagli azionisti, che i Consiglieri Battista, Caio, Cipolletta, De Cesare, Greco e Monferino hanno i requisiti degli amministratori indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate. Inoltre, i Consiglieri Battista e Monferino sono anche considerati indipendenti ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/98.

Infine io Notaio, poiché la presidenza del Consiglio di amministrazione spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, proclamo eletto Presidente del Consiglio di amministrazione della società per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 Andrea Merloni.

Il Presidente riprende la trattazione del punto ricordando che l'assemblea deve provvedere a deliberare anche sul compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2010, 2011 e 2012. A tal proposito ricorda che il Consiglio di amministrazione ha formulato una sua proposta contenuta nelle pagine 14 e 15 del fascicolo contenente le relazioni all'assemblea odierna. Detta proposta tende a riconfermare per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 lo stesso compenso attribuito al Consiglio di amministrazione dagli azionisti il 3 maggio 2007.

Il Presidente perciò chiede di essere esonerato dal dare lettura della proposta del Consiglio e invita i partecipanti ad intervenire. Nessuno si oppone e nessuno interviene.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, conferma i dati relativi alle presenze.

Il Presidente sottopone quindi alla approvazione dell'Assemblea la delibera contenuta nelle pagine 14 e 15 del fascicolo contenente le relazioni del Consiglio di amministrazione all'assemblea.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della "Indesit Company S.p.A.", udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione, per alzata di mano, con voto unanime, dopo prova e controprova,

delibera:

1) di attribuire per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 per l'intero Consiglio di amministrazione un compenso complessivo annuo di euro 920.000,00 (novecentoventimila), oltre al rimborso delle spese documentate;

2) di conferire altresì mandato al Consiglio di Amministrazione di ripartire il compenso tra i singoli Consiglieri e il Presidente e di stabilire le modalità di corresponsione del medesimo, ivi compresa la possibilità di erogarlo in funzione della effettiva presenza alle riunioni consiliari e dei Comitati interni al Consiglio, fermo restando un minimo garantito per la funzione di Consigliere di Amministrazione;

3) di dare mandato al Direttore Finanza e Amministrazione di sottoscrivere - anche a mezzo di procuratori speciali - un contratto di assicurazione - anche di durata annuale - per gli

esercizi 2010-2011-2012, finalizzato a tenere indenne la Società da ogni danno patrimoniale causato alla stessa dagli Amministratori quali responsabili civili, in conseguenza di qualsiasi loro comportamento, sia individuale che collegiale, omissivo o commissivo, istantaneo o continuato, esercitato con imprudenza e/o negligenza in violazione di obblighi e/o doveri stabiliti, in relazione all'esercizio delle loro funzioni, dalla legge, dai regolamenti, dall'atto costitutivo, dallo statuto e/o da deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione (comportamenti colposi), con esclusione delle sanzioni penali e delle sanzioni amministrative irrogate dagli Organi di Vigilanza in base alla vigente normativa, definendone il premio, alla migliore delle condizioni attuali, nei limiti di costo annuo di euro 100.000,00 (centomila) e per un massimale per sinistro e aggregato annuo non inferiore a euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni). Il tutto con promessa di rato e valido.

### **Terzo punto all'ordine del giorno**

Il Presidente evidenzia quindi che l'assemblea odierna in sede straordinaria ha approvato la modifica statutaria di cui all'articolo 21-bis dello statuto societario prevedendo la possibilità di nominare un Presidente Onorario. Il Consiglio di Amministrazione non ha formulato alcuna proposta in merito invitando quindi gli azionisti a provvedere al riguardo. Il 26 aprile scorso l'azionista Ester Merloni ha inviato alla socie-

tà una lettera - che su invito del Presidente io notaio provvedo a leggere ai presenti - nella quale propone all'assemblea di nominare Vittorio Merloni Presidente Onorario.

Il Presidente invita i partecipanti ad intervenire. Nessuno si oppone e nessuno interviene.

Il Presidente, prima di passare alla votazione sulla proposta dell'azionista Ester Merloni, conferma i dati relativi alle presenze.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della "Indesit Company S.p.A.", udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione, per alzata di mano, con:

- numero 67.698.388 (sessantasettemilioneiseicentonovantottomilatrecentoottantotto) voti favorevoli;

- numero 195.186 (centonovantacinquemilacentottantasei) voti contrari;

- numero 1.344.100 (unmilione trecento quarantaquattromilacent) astenuti;

e quindi a maggioranza, dopo prova e controprova,

delibera:

di nominare Vittorio Merloni Presidente Onorario della società.

Il Presidente Onorario durerà nella carica per lo stesso tempo della durata del Consiglio di amministrazione e decadrà con la scadenza del Consiglio oggi nominato.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "G" la

lettera dell'azionista Ester Merloni.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "H" una tabella che illustra i risultati della votazione.

#### **Quarto punto all'ordine del giorno**

Il Presidente, passando alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione ha proposto agli azionisti di esaminare ed approvare una proposta di deliberazione avente ad oggetto il conferimento al Consiglio di Amministrazione stesso di una nuova autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni ordinarie e/o di risparmio non convertibili della "Indesit Company S.p.A." (di seguito, la "Società"), ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2357 e seguenti del codice civile nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144 bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e successive modificazioni.

Ricorda quindi che, con deliberazione assembleare del 29 aprile 2009, il Consiglio di amministrazione è stato autorizzato a compiere atti di acquisto e/o disposizione sulle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili della Società, per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data della deliberazione medesima e nel rispetto delle modalità e dei criteri ivi indicati. Detta autorizzazione è giunta quindi a scadenza. Precisa quindi che nessuna operazione sulle azioni proprie ai sensi di

detta delibera è stata effettuata nel periodo.

Il Consiglio ha ritenuto di sottoporre agli azionisti la richiesta di conferire una nuova autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie, dato che tale facoltà costituisce uno strumento di flessibilità gestionale e strategica della quale gli Amministratori devono poter disporre per i motivi illustrati nella relazione.

La Società, alla data odierna, risulta proprietaria di n. 11.039.750 (undicimilionitrentanovemilasettecentocinquanta) azioni ordinarie, da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna, pari al 9,67% (nove virgola sessantasette per cento) del capitale sociale pro tempore.

Il Presidente illustra quindi le principali motivazioni della richiesta che consistono:

a) nella necessità di intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, per contenere movimenti anomali della quotazione del titolo "Indesit Company" e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità ovvero a una scarsa liquidità degli scambi;

b) nell'opportunità di incrementare e/o realizzare l'investimento in azioni proprie in ogni momento in cui il mercato ne consenta un'adeguata remunerazione;

c) nell'utilizzare le azioni proprie al servizio di piani di

incentivazione azionaria riservati agli amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della società o di sue controllate (attuali e/o future);

d) nell'opportunità di utilizzare le azioni proprie quale eventuale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni, al servizio di eventuali operazioni di finanza anche straordinaria (es. prestiti convertibili), come garanzia per finanziamenti o per la semplice alienazione nel quadro delle politiche finanziarie e di investimento della società.

Il Presidente rimanda quindi i presenti alla relazione depositata per meglio comprendere i termini dell'autorizzazione richiesta, sottolineando solo che l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione viene richiesta per la durata di dodici mesi a far tempo dalla data odierna. Precisa che la ridotta durata dell'autorizzazione è volta al fine di permettere la coincidenza con l'assemblea di approvazione del bilancio e che l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Il Presidente invita quindi i presenti a prendere la parola sul tema.

Nessuno chiede la parola.

Alla luce di quanto esposto e della relazione pubblicata, il Presidente invita gli azionisti presenti, qualora concordino con la proposta del Consiglio, a votare la deliberazione di

cui alle pagine 20 e 21 della relazione del Consiglio di amministrazione. Il Presidente precisa quindi che tutti gli azionisti accreditati sono ora presenti in sala.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti della "Indesit Company S.p.A.",

- approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto che, alla data della presente deliberazione, la "Indesit Company S.p.A." possiede numero 11.039.750 (undicimilionitrentanovemilasettecentocinquanta) azioni ordinarie, pari al 9,67% (nove virgola sessantasette per cento) del capitale sociale pro-tempore ammontante a euro 102.736.769,40 (centoduemilionisettecentotrentaseimilasettecentosessantanove virgola quaranta) diviso in numero 114.151.966 (centoquattordicimilionicentocinquantunomilanovecentosessantasei) azioni da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna di cui numero 113.640.684 (centotredicimilioneiseicentoquarantamilaseicentottantaquattro) ordinarie e numero 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentoottantadue) di risparmio non convertibili;

per alzata di mano, con:

- numero 68.128.864 (sessantottomilioneicentoventottomilaottocentosessantaquattro) voti favorevoli;

- numero 1.108.810 (unmilioneicentoottomilaottocentodieci) voti contrari;

- nessuno astenuto;

e quindi a maggioranza, dopo prova e controprova,

delibera:

1) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357, comma 2, del codice civile, il Consiglio di amministrazione e per esso, congiuntamente tra loro, il Presidente e l'Amministratore delegato, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, ad acquistare azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio non convertibili, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi dalla data della presente deliberazione, stabilendo che:

a) il numero massimo delle azioni acquistate ovvero acquistabili non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio al momento dell'acquisto, al limite complessivo di legge;

b) il prezzo di acquisto di ciascuna azione ordinaria e/o di risparmio non convertibile non dovrà essere né inferiore, né superiore di massimo il 15% (quindici per cento) rispetto alla media dei prezzi ufficiali di Borsa nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione di acquisto;

c) le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, secondo il combinato disposto dell'articolo 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e dell'articolo 144 *bis* della Delibera Consob n. 11971/1999, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del decreto legislativo n. 58/1998 e comunque con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia;

d) gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acquisti), approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate;

2) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 1, del codice civile, il Consiglio di amministrazione e per esso, congiuntamente tra loro, il Presidente e l'Amministratore delegato, a disporre, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi dalla data della presente deliberazione, di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio non convertibili, già possedute ovvero successivamente acquistate ai sensi della presente deliberazione, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, con qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite stabilendo che:

a) le disposizioni delle azioni proprie già possedute ovvero successivamente acquistate, anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, potranno essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni ed i criteri determinati dal Consiglio di amministrazione, avuto riguardo alle modalità relative impiegate, all'andamento dei prezzi delle

azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società;

b) il limite di cui al precedente punto a) sub 2) non sarà applicabile qualora la cessione delle azioni avvenisse nei confronti di dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della Società o di società dalla stessa controllata, nell'ambito di eventuali piani di stock option;

c) a fronte di ogni cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile, riconfluirà nei rispettivi fondi e riserve di provvidenza;

3) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso, congiuntamente tra loro al Presidente e all'Amministratore delegato ogni potere occorrente affinché provvedano alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

4) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso, congiuntamente tra loro, al Presidente e all'Amministratore delegato, ogni potere occorrente affinché provvedano a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, nonché provvedere ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche

che fossero richieste dalle predette autorità.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "I" una tabella che illustra i risultati della votazione.

#### Quinto punto all'ordine del giorno

Il Presidente passa alla trattazione dell'ultimo argomento all'ordine del giorno ricordando ai presenti che in data odierna è previsto lo svolgimento dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio per deliberare, in terza convocazione, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 146 TUIF, sulla:

- nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 (ovvero fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012);
- fissazione del compenso annuo del rappresentante comune;
- costituzione del Fondo spese (previsto all'articolo 146, comma 1, lett. c), TUIF) per la tutela dei comuni interessi della categoria ("Fondo").

Il Presidente sottolinea che:

- gli azionisti ordinari possono decidere, come hanno sempre fatto fino ad ora, per un importo massimo di euro 20.000,00 (ventimila) annui, di far assumere in carico alla società, in parte o in tutto, il Fondo;
- il Consiglio di amministrazione ha proposto all'approvazione dell'assemblea l'assunzione a carico della Società di detto

Fondo fino a concorrenza di euro 20.000,00 (ventimila), indipendentemente da quali poi saranno le determinazioni dell'assemblea di categoria.

Il Presidente invita gli azionisti presenti, qualora concordi con la proposta del Consiglio, a votare la deliberazione di cui alla pagina 22 del fascicolo contenente le relazioni del Consiglio di amministrazione. Il Presidente precisa quindi che tutti gli azionisti accreditati sono ora presenti in sala.

L'assemblea degli azionisti, udita ed approvata la proposta del Consiglio di amministrazione, per alzata di mano, con:

- numero 68.882.441 (sessantottomilioniottocentoottantadueimilaquattrocentoquarantuno) voti favorevoli;

- numero 355.233 (trecentocinquantacinquemiladuecentotrentatre) voti contrari;

- nessuno astenuto;

e quindi a maggioranza, dopo prova e controprova,

delibera

che il Fondo spese per la tutela degli interessi comuni degli Azionisti di Risparmio, comprensivo del compenso spettante al Rappresentante Comune, sia posto a carico della Società fino a concorrenza di euro 20.000,00 (ventimila) annui per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e comunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "L" una tabella che illustra i risultati della votazione.

\* \* \*

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e venticinque minuti primi.

\* \* \*

Tutti gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il comparente dispensa me notaio dal dare lettura degli allegati.

Le spese del presente verbale e dipendenti sono a carico della società.

\* \* \*

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al comparente il quale, su mia domanda, dichiara di approvarlo in tutto il suo tenore.

Consta di undici fogli scritti con mezzo meccanico munito di nastro indelebile a sensi di legge da persona di mia fiducia e completati di mia mano su quarantatre pagine e su parte della presente.

Firmato: Andrea Merloni

Massimo Pagliarecci notaio

Allegato

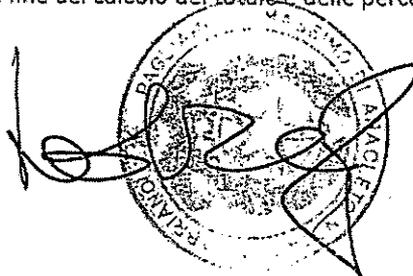
Elenco degli azionisti in possesso di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2%

<u>NOMINATIVO</u>	<u>MODALITA' DI POSSESSO</u>	<u>N. AZIONI ORDINARIE</u>	<u>% ordinarie</u>
Vittorio Merloni	Diretto	1.338.300	1,178
	Indiretto tramite Fineldo S.p.A.	45.182.029	39,759
	Indiretto tramite Merloni Progetti Int. Sa	934.995	0,823
	Indiretto tramite Merloni Progetti S.p.A.	97.061	0,085
	Tramite Franca Carloni, Coniuge	254.840	0,224
	<b>Totale</b>	<b>47.807.225</b>	<b>42,069</b>
Ester Merloni	Diretto	5.042.400	4,437
	Indiretto tramite Fines S.p.A.	7.415.190	6,525
	<b>Totale</b>	<b>12.457.590</b>	<b>10,962</b>
Francesco Merloni	Diretto	1.329.000	1,169
	Usufrutto su azioni di Claudia Merloni - intestazione a fiduciaria Cordusio*	2.294.611	2,019
	Usufrutto - intestazione fiduciaria a Cordusio**	391.042	0,344
	<b>Totale</b>	<b>4.014.653</b>	<b>3,533</b>
Maria Cecilia Lazzarini	Diretto	1.653.000	1,455
	Usufrutto su azioni di Claudia Merloni***	1.492.346	1,313
	Usufrutto su azioni di Maria Francesca Merloni	131.354	0,116
	<b>Totale</b>	<b>3.276.700</b>	<b>2,883</b>
JPMorgan Asset Management (UK) Ltd	Diretto	2.569.497	2,261
Claudia Merloni	Nuda proprietà - usufrutto a Francesco Merloni - intestazione fiduciaria a Cordusio*	2.294.611	2,019
	Nuda proprietà - usufrutto a Maria Cecilia Lazzarini***	1.492.346	1,313
	<b>Totale</b>	<b>3.786.957</b>	<b>3,332</b>
Cordusio Fiduciaria per Azioni ("Cordusio") Società per Azioni	Intestazione fiduciaria per conto terzi con usufrutto a Francesco Merloni**	391.042	0,344
	Intestazione fiduciaria su azioni di Claudia Merloni - usufrutto a Francesco Merloni*	2.294.611	2,019
	<b>Totale</b>	<b>2.685.653</b>	<b>2,363</b>
Azioni proprie		11.039.750	9,715
Flottante		32.475.269	28,577
<b>TOTALE</b>		<b>113.640.684</b>	<b>100,000</b>

\* azioni computate solo una volta al fine del calcolo del totale e delle percentuali

\*\* azioni computate solo una volta al fine del calcolo del totale e delle percentuali

\*\*\* azioni computate solo una volta al fine del calcolo del totale e delle percentuali

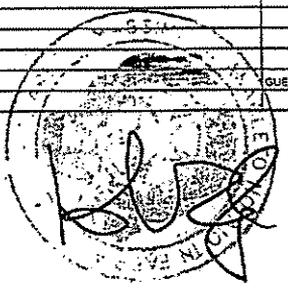


Elenco intervenuti

61312/13803 DI REPERTORIO

	Azienda	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.
1	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		BIAGI ROBERTA		1.725	0.002
2	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		908	0.001
3	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		BIAGI ROBERTA		3.469	0.003
4	GMG INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND		BIAGI ROBERTA		180.335	0.141
5	GMG INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		218.552	0.192
6	HONEYWELL MASTER PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		68.862	0.061
7	LANDROVER PENSION SCHEME		BIAGI ROBERTA		941	0.001
8	HEADWESTACO CORP MASTER RETIREMENT		BIAGI ROBERTA		13.444	0.012
9	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		BIAGI ROBERTA		2.617	0.002
10	STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL		BIAGI ROBERTA		24.740	0.022
11	THE CHITARIO PUB SER EMP UNI PEN T F		BIAGI ROBERTA		28.150	0.025
12	METROPOLE GESTION		BIAGI ROBERTA		100	0.000
13	S2G		BIAGI ROBERTA		241.682	0.213
14	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		BIAGI ROBERTA		12.976	0.011
15	FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		303.660	0.287
16	PICTET INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND LLC		BIAGI ROBERTA		51.567	0.045
17	ASIAN DEVELOPMENT BANK		BIAGI ROBERTA		4.555	0.004
18	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		4.598	0.004
19	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		BIAGI ROBERTA		352	0.003
20	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		BIAGI ROBERTA		146.430	0.129
21	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		BIAGI ROBERTA		11	0.000
22	STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		BIAGI ROBERTA		1.416	0.001
23	SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		2.125	0.002
24	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		4.568	0.004
25	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		BIAGI ROBERTA		12	0.000
26	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX INT 93875)		BIAGI ROBERTA		3.505	0.003
27	STATE STREET MIDCAP EUROPE		BIAGI ROBERTA		1.781	0.002
28	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R		BIAGI ROBERTA		8.382	0.007
29	BGI MSCI EMU IM INDEX FUND B		BIAGI ROBERTA		3.466	0.003
30	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		3.433	0.003
31	SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		3.420	0.003
32	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		200.261	0.176
33	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		BIAGI ROBERTA		3.073	0.003
34	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS		BIAGI ROBERTA		6.328	0.006
35	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND I		BIAGI ROBERTA		4.105	0.004
36	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		BIAGI ROBERTA		2.500	0.002
37	INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B		BIAGI ROBERTA		27.164	0.024
38	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		5.253	0.007
39	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		42.382	0.037
40	FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		10.458	0.009
41	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		BIAGI ROBERTA		12.014	0.011
42	LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		1.400	0.001
43	MARS GMBH		BIAGI ROBERTA		21.453	0.019
44	UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		4.650	0.004
45	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED		BIAGI ROBERTA		3.847	0.003
46	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC		BIAGI ROBERTA		1.188	0.001
47	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		11.249	0.010
48	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		658	0.001
49	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		120.110	0.106
50	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		BIAGI ROBERTA		19.400	0.017
51	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		57.904	0.051
52	IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		7.898	0.007
53	ONTARIO POWER GENERATION INC.		BIAGI ROBERTA		8.977	0.008
54	VEBA PARTNERSHIP N LP		BIAGI ROBERTA		2.571	0.002
55	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		114.856	0.101
56	CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		43.315	0.038
57	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		470	0.000
58	WELLCOME TRUST		BIAGI ROBERTA		8.718	0.008
59	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		BIAGI ROBERTA		1.714	0.002
60	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		5.944	0.005
61	CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		BIAGI ROBERTA		27.782	0.024
62	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		BIAGI ROBERTA		104.912	0.092
63	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		BIAGI ROBERTA		484	0.000
64	QANTAS SUPERANNUATION PLAN		BIAGI ROBERTA		3.532	0.003
65	SCHRODER INT. SELECTION F.		BIAGI ROBERTA		79.865	0.070
66	COLA ENRICO			3.000		0.003
67	GAUDINO ANTONELLA		CONSIGLIO MARIO		48.000	0.042
68	FINILDO S.P.A.		BONIFAZI GIUSEPPINA		45.182.029	39.759
69	ALPHA SRL O		BONIFAZI GIUSEPPINA		265.840	0.234
70	MERLONI ARISTIDE		BONIFAZI GIUSEPPINA		250.840	0.221
71	MERLONI PROGETTI INTERNATIONAL SA		BONIFAZI GIUSEPPINA		934.993	0.823
72	MERLONI PROGETTI SPA		BONIFAZI GIUSEPPINA		97.061	0.085
73	MERLONI ANTONELLA		BONIFAZI GIUSEPPINA		278.030	0.243
74	CARLONI FRANCA MARIA		BONIFAZI GIUSEPPINA		254.840	0.224
75	ZAGAGLIA GIULIO		FREZZOTTI FRANCA		2.000	0.002
76	FREZZOTTI GIOVANNI			14.200		0.012
77	MERLONI ESTER		FREZZOTTI GIOVANNI		8.042.400	4.437
78	GANDOLA ADRIANO			18.000		0.016
79	GRAMATICA NICOLETTA		GANDOLA ADRIANO		25.000	0.022
80	CARMINATI CARLO		GANDOLA ADRIANO		10.000	0.009
81	MERLONI FRANCESCO		ASCANI GIORGIO		1.329.000	1.169
82	LAZZARINI MARIA CECILIA		BORDONI STEFANO		1.853.000	1.455
83	CORDUSIO FIDUCIARIA SPA		SARACCHINI SIMONE		2.685.653	2.363
84	FINES S.P.A.		VICO GLAUCO		7.415.190	6.525
85	MERLONI GIAN ODDONE			8.000		0.006
86	MERLONI VITTORIO		UNCONI ANDREA		1.338.300	1.178
87	PADALINO GIOVANNI MARIA			5.000		0.004
88	ETICA SGR SPA		QUERRIERI MICHELE		88.000	0.077
89						
90						

*[Handwritten signature]*



Totale azioni in proprio	134.200
Totale azioni per delega	69.103.474
Totale generale azioni	69.237.674
% sulle azioni ord.	89.927

persone fisicamente presenti in sala: 15

Allegato \_\_\_\_\_

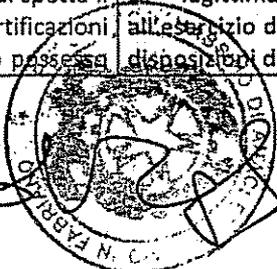
Proposte di modifica dello statuto societario

Proposte relative al primo punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria

STATUTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
<b>TITOLO II - Capitale - Azioni - Obbligazioni</b>	
<b>Articolo sette</b>	<b>Articolo sette</b>
Le azioni sono nominative od al portatore in relazione alle norme di legge vigenti in materia e liberamente trasferibili. Sono indivisibili e per ciascuna di esse la società, ai sensi dell'articolo 2347 del Codice Civile, non riconosce che un titolare; in caso di successione con più eredi sarà riconosciuto soltanto il rappresentante legale designato dagli eredi stessi o, in mancanza, dall'Autorità Giudiziaria. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.	<i>Invariato</i>
	La società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei loro dati, unitamente al numero di azioni registrate sui conti intestati a costoro. La società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'art.83-duodecies d.lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile. I dati ottenuti dall'emittente sono messi gratuitamente a disposizione dei soci.
<b>TITOLO III - Assemblea</b>	
<b>Articolo nove</b>	<b>Articolo nove</b>
L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e in uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Il Corriere della Sera.	L'Assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito Internet della società nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 113-ter, comma 3 d.lgs. 58/1998.
	L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
Qualora ne sia fatta richiesta dai soci ai sensi di legge, l'ordine del giorno è integrato nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni applicabili.	I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione con le forme e nei modi previsti dalla legge. Tale richiesta dev'essere accompagnata da una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione, da consegnare al Consiglio di amministrazione entro il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta d'integrazione.
<b>Articolo dieci</b>	<b>Articolo dieci</b>
Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto e che abbiano depositato le certificazioni rilasciate dagli intermediari attestanti il relativo possesso.	La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

*[Handwritten signature]*

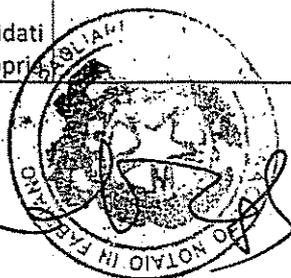
*[Handwritten signature]*



<p>azionario presso la sede della società almeno due giorni prima della data fissata per la singola riunione e non le abbiano ritirate prima che l'Assemblea abbia avuto luogo.</p>	
<p>Il socio può farsi rappresentare da altri soci o da terze persone, mediante delega scritta, con le limitazioni di cui all'art. 2372 c.c. salve le diverse disposizioni in materia di raccolta e sollecitazione di deleghe o altre disposizioni di legge. Ogni socio ha diritto a tanti voti quante sono le azioni dallo stesso possedute.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p><b>TITOLO IV - Amministrazione-Rappresentanza-Firma</b></p>	
<p><b>Articolo quattordici</b></p>	<p><b>Articolo quattordici</b></p>
<p>La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione formato da un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a tredici, anche non soci. Essi sono eletti - con voto palese - dall'assemblea, che ne fissa in primo luogo il numero, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la quota percentuale stabilita dalla normativa vigente.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>Le liste devono essere depositate presso la sede legale della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.</p>	<p>Le liste per l'elezione degli amministratori devono essere depositate presso la sede legale della società entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea. La società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis d.lgs. 58/1998 almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa.</p>
<p>L'avviso di convocazione dell'assemblea che nomina gli amministratori deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per il deposito delle stesse.</p> <p>Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati presso la sede sociale i seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati depositari delle azioni;</li> <li>b) il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano illustrate adeguatamente le caratteristiche professionali e personali dello stesso;</li> <li>c) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ogni candidato presso altre società;</li> <li>d) l'eventuale indicazione dell'idoneità del candidato a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del D.lgs 58/98;</li> <li>e) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria</li> </ol>	<p><i>Invariato</i></p>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



<p>responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;</p> <p>f) la dichiarazione con la quale il socio che presenta o concorre a presentare la lista attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate.</p> <p>Ai fini del comma precedente si intende esistente il rapporto di collegamento quando gli azionisti sono alternativamente i) in un rapporto di controllo tra loro o soggetti al medesimo controllo, ai sensi dell'art. 93 D.lgs 58/98, ii) in rapporto di collegamento tra loro, ai sensi dell'art. 2359, c.c. 3, c.c., iii) partecipano ai patti aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, ai sensi dell'art. 122, c.c. 1, D.lgs 58/98.</p> <p>Ogni azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. A pena di ineleggibilità, ogni candidato può presentarsi in una sola lista e non deve trovarsi in nessuna delle cause di ineleggibilità di cui all'art. 14-bis del presente statuto. In ciascuna lista dev'essere inserito un adeguato numero di consiglieri indipendenti ai sensi dell'articolo 14 bis dello statuto, con numero progressivo tale per cui, qualora la lista ottenga il maggior numero di voti, detti candidati risultino eletti.</p> <p>La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.</p>	
<p>La società provvederà a dare pubblicità alle liste validamente presentate mediante la pubblicazione delle stesse sul sito internet della società stessa nei termini di legge.</p>	<p><i>Abrogato</i></p>
<p>All'elezione dei Consiglieri si procede come segue:</p> <p>a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dopo la lista di cui al successivo punto b) è tratto un Consigliere;</p> <p>b) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli altri Consiglieri.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>La presidenza del Consiglio di amministrazione spetta al primo candidato della lista di cui al precedente punto b). Ai fini del riparto di cui sopra, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale minima di voti almeno pari alla metà di quella richiesta al precedente comma 3.</p>	<p>La presidenza del Consiglio di amministrazione spetta al primo candidato della lista di cui al precedente punto b). Ai fini del riparto di cui sopra, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale minima di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione di liste di candidati al Consiglio.</p>
<p><i>Il resto dell'articolo rimane invariato</i></p>	
<p><b>TITOLO V - Collegio Sindacale</b></p>	
<p>Articolo ventidue</p>	<p>Articolo ventidue</p>
<p>L'Assemblea, votando per alzata di mano, nomina il</p>	

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti, determinandone la retribuzione. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste presentate devono indicare quantomeno un candidato sindaco effettivo e un candidato sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria o, se inferiore, almeno la quota percentuale eventualmente stabilita con regolamentazione Consob per i componenti il Consiglio di amministrazione.

Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, che versino in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità o che non siano in possesso dei requisiti statutariamente o normativamente prescritti per la carica. Il difetto dei requisiti di onorabilità e di professionalità determina la decadenza dalla carica.

Ai fini dell'articolo 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162 devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società: la ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. L'avviso di convocazione dell'assemblea che deve deliberare in tema di nomina dei sindaci deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per la convocazione delle stesse. Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista, deve, contestualmente alla presentazione della stessa, depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei

Le liste per l'elezione del Collegio Sindacale devono essere depositate presso la sede legale della società entro il venticinquesimo giorno precedente a quello fissato per l'assemblea e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari in vigore almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa. L'avviso di convocazione dell'assemblea che deve deliberare in tema di nomina dei sindaci deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per la convocazione delle stesse. Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista deve contestualmente alla presentazione della



The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains a central emblem with a star and the text 'COLLEGIO SINDACALE' around the perimeter. The stamp is partially obscured by the signatures.

diritti nonché una dichiarazione con la quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.	stessa, depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti nonché una dichiarazione con la quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.
--	--

**Proposte relative al secondo punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria**

STATUTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
<b>TITOLO IV - Amministrazione-Rappresentanza-Firma</b>	
<b>Articolo venti</b>	<b>Articolo venti</b>
	In caso di urgenza e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile, la società può compiere operazioni con parti correlate secondo quanto previsto dalle procedure adottate.
<b>Articolo ventuno</b>	<b>Articolo ventuno</b>
I Direttori di stabilimento e le persone preposte alla direzione di aree dell'azienda con apposita deliberazione del Consiglio hanno la rappresentanza della società, per i rapporti e comunque per gli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626 ed eventuali sue successive modifiche ed integrazioni.	I Direttori di stabilimento e le persone preposte alla direzione di aree aziendali con apposita deliberazione del Consiglio hanno la rappresentanza della società, per i rapporti e comunque per gli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come eventualmente modificato ed integrato e, in genere, alle applicabili normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
	<b>Articolo ventuno-bis</b>
	Il Consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, può nominare, anche al di fuori dei suoi componenti, un Presidente Onorario, il quale durerà nella carica per lo stesso tempo della durata del Consiglio di amministrazione e decadrà, oltre che per dimissioni, con la scadenza del Consiglio. Il Presidente Onorario, ove non Consigliere, può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alla assemblee e può esprimere pareri non vincolanti sulle materie trattate dal Consiglio di amministrazione o dalle assemblee. Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio di amministrazione esclusivamente incarichi di rappresentanza della società in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche. Il Consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario. Il Presidente Onorario è rieleggibile.




Allegato

## STATUTO

### TITOLO I

Costituzione-Denominazione-Sede-Oggetto-Durata

#### Articolo uno

- 1.1 E' costituita una Società per Azioni con denominazione INDESIT COMPANY s.p.a.  
1.2 La denominazione può essere scritta in tutto o in parte in caratteri maiuscoli o minuscoli senza vincoli di rappresentazione grafica.

#### Articolo due

- 2.1 La società ha sede legale in Fabriano, Viale Aristide Merloni 47, e sede secondaria in Roma. La Società potrà istituire e sopprimere uffici, filiali, agenzie, succursali, sedi secondarie ed altre unità operative comunque denominate, sia in Italia che all'Estero.

#### Articolo tre

- 3.1 La società ha per oggetto la produzione e il commercio di apparecchiature elettrodomestiche ed elettroniche ad uso domestico in genere e relativi componenti, quali a titolo esemplificativo, frigoriferi, congelatori, cucine a gas ed elettriche, forni e piani cottura, lavabiancheria, scaldabagni, lavastoviglie, asciugatrici, cappe, mobili per cucina. Essa potrà compiere, inoltre, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (ivi espressamente compresa l'assunzione di mutui), mobiliari, immobiliari, che siano ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. La società potrà assumere, sia direttamente che indirettamente partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre aziende, nazionali ed estere, aventi scopo analogo; affine o comunque connesso, strumentale o complementare rispetto al proprio, potrà concedere ipoteche, fidejussioni, garanzie ed avalli, anche per conto di terzi, se ciò sarà ritenuto utile o necessario al fine del raggiungimento dello scopo sociale e comunque senza che ciò possa mai costituire attività prevalente.
- 3.2 Sono tassativamente esclusi dall'oggetto sopraindicato:
- l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385;
  - le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385;
  - i servizi di investimento e la gestione collettiva del risparmio previsti dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dai relativi regolamenti di attuazione.

#### Articolo quattro

- 4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea a norma di legge.

### TITOLO II

Capitale-Azioni-Obbligazioni

#### Articolo cinque

- 5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 102.736.769,40 (centoduemilionesettecentotrentaseimila settecentosessantanove virgola quaranta) diviso in numero 114.151.966 azioni da nominali Euro 0,90 ciascuna di cui numero 113.640.684 ordinarie e numero 511.282 di risparmio non convertibili.
- 5.2 L'Assemblea straordinaria del 16 settembre 1998 ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, 8° comma c.c., di massimo Euro 2.700.000, con emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,9 da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione che verranno assegnate a dipendenti componenti la direzione od appartenenti alla categoria dei "quadri" delle società del gruppo, secondo quanto previsto dalle delibere assembleari 16 settembre 1998 e 5 maggio 2000.
- 5.3 L'assemblea straordinaria del 23 ottobre 2001 ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, 8° comma c.c., di ulteriori massimo Euro 2.700.000, mediante emissione di ulteriori massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie, con caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione che verranno assegnate a dipendenti componenti la direzione od appartenenti alla categoria dei "quadri" delle società del gruppo, secondo quanto previsto dalla medesima delibera assembleare.
- 5.4 Per effetto delle delibere di cui ai commi precedenti, il capitale sociale deliberato è di Euro 105.672.569,40 (centocinquemilionesiecentosettantaduemilacinquecentosessantanove virgola quaranta) diviso in numero 117.413.966 azioni da nominali Euro 0,90 ciascuna di cui numero 116.902.684 ordinarie e numero 511.282 di



risparmio non convertibili.

#### Articolo cinque bis

- 5.1 Le azioni di risparmio hanno i diritti previsti dalla legge e dal presente statuto.
- 5.2 Il Consiglio di Amministrazione direttamente o tramite suoi incaricati deve tempestivamente riferire al rappresentante comune degli azionisti di risparmio sulle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.
- 5.3 In caso di cessazione dalla quotazione delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime, salvo diverse determinazioni assembleari, mantengono i propri diritti.

#### Articolo sei

- 6.1 Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni da liberare mediante conferimenti in natura. Le nuove azioni possono anche essere privilegiate, di risparmio o di altre categorie e avere diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.
- 6.2 L'aumento di capitale è deliberato dall'assemblea straordinaria: l'assemblea straordinaria può delegare l'aumento di capitale al consiglio di amministrazione nei limiti consentiti dall'art. 2443 C.C..
- 6.3 Le deliberazioni di emissione di nuove azioni diverse da quelle ordinarie, sia mediante aumento del capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non esigeranno l'approvazione delle assemblee speciali degli azionisti delle altre categorie.
- 6.4 In caso di aumento del capitale le nuove azioni dovranno essere offerte con le osservanze delle norme di legge. Ferme restando le altre ipotesi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previste dalla legge, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile è tuttavia consentita l'esclusione del diritto di opzione a favore dei possessori di azioni di qualsiasi categoria anche nel caso di emissione di nuove azioni rappresentative di non più del dieci per cento del capitale esistente alla data della deliberazione dell'aumento, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, come motivatamente indicato dal Consiglio di Amministrazione nella proposta di aumento del capitale sociale e confermato in un'apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.
- 6.5 I versamenti dei soci a favore della società, sia in conto capitale che per altro titolo, sono infruttiferi, salvo diversa deliberazione dell'assemblea dei soci.
- 6.6 La Società potrà acquisire finanziamenti dai Soci con obbligo di rimborso.
- 6.7 Tale fonte di finanziamento non costituirà raccolta di risparmio tra il pubblico e dovranno pertanto essere rispettati i limiti ed i criteri di cui all'art. 11, comma 3 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385.
- 6.8 Con delibera dell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti sarà inoltre, di volta in volta, stabilita ogni altra eventuale condizione idonea a deliberare detti finanziamenti.

#### Articolo sette

- 7.1 Le azioni sono nominative od al portatore in relazione alle norme di legge vigenti in materia e liberamente trasferibili. Sono indivisibili e per ciascuna di esse la società, ai sensi dell'articolo 2347 del Codice Civile, non riconosce che un titolare; in caso di successione con più eredi sarà riconosciuto soltanto il rappresentante legale designato dagli eredi stessi o, in mancanza, dall'Autorità Giudiziaria. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
- 7.2 La società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei loro dati, unitamente al numero di azioni registrate sui conti intestati a costoro. La società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'art.83-duodecies d.lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile. I dati ottenuti dall'emittente sono messi gratuitamente a disposizione dei soci.

#### Articolo otto

- 8.1 La società potrà emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative od al portatore, anche del tipo convertibile in azioni.

### TITOLO III Assemblea

#### Articolo nove

- 9.1 L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, è convocata mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito internet della società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai



sensi dell'art. 113-ter, comma 3 d.lgs. 58/1998.

- 9.2 L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
- 9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Nell'avviso deve essere fissato il giorno della convocazione successiva alla prima, inoltre, può essere indicata al massimo una data ulteriore per l'assemblea successiva alla seconda. Essa può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora ne ricorrano le condizioni di legge.
- 9.4 L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere convocata anche fuori della sede sociale purché in Italia, nel luogo indicato dall'avviso di convocazione.
- 9.5 I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione con le forme e nei modi previsti dalla legge. Tale richiesta dev'essere accompagnata da una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione, da consegnare al Consiglio di amministrazione entro il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta d'integrazione.

#### Articolo dieci

- 10.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
- 10.2 Il socio può farsi rappresentare da altri soci o da terze persone, mediante delega scritta, con le limitazioni di cui all'art. 2372 c.c. salve le diverse disposizioni in materia di raccolta e sollecitazione di deleghe o altre disposizioni di legge. Ogni socio ha diritto a tanti voti quante sono le azioni dallo stesso possedute.

#### Articolo undici

- 11.1 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria si costituisce e delibera a norma di legge e di statuto.

#### Articolo dodici

- 12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o di impedimento, dal Vice Presidente se nominato, in mancanza, da altra persona su designazione dell'Assemblea stessa.
- 12.2 Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea; l'assistenza del segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.
- 12.3 I verbali delle Assemblee devono essere sottoscritti da chi presiede la seduta, dal segretario o dal notaio. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con le norme di legge e del presente statuto, sono obbligatorie per tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'articolo 2437 del Codice Civile.

#### Articolo tredici

- 13.1 Sono riservate al voto dell'Assemblea: le nomine, le determinazioni e le deliberazioni sugli argomenti ad essa demandati dalla legge e dallo statuto.
- 13.2 L'Assemblea può, se del caso, procedere direttamente anche alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

### TITOLO IV

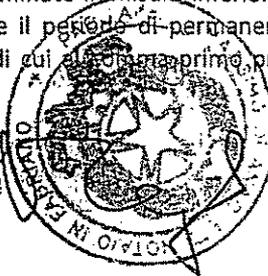
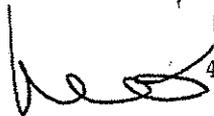
#### Amministrazione-Rappresentanza-Firma

#### Articolo quattordici

- 14.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a tredici, anche non soci. Essi sono eletti -con voto palese- dall'assemblea, che ne fissa in primo luogo il numero, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.
- 14.2 La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la quota percentuale stabilita dalla normativa vigente. Le liste per l'elezione degli amministratori devono essere depositate presso la sede legale della società entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea. La società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis d.lgs. 58/1998 almeno ventuno



- giorni prima dell'assemblea stessa.
- 14.3 L'avviso di convocazione dell'assemblea che nomina gli amministratori deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per il deposito delle stesse.
- 14.4 Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati presso la sede sociale i seguenti documenti:
- copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati depositari delle azioni;
  - il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano illustrate adeguatamente le caratteristiche professionali e personali dello stesso;
  - l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ogni candidato presso altre società;
  - l'eventuale indicazione dell'idoneità del candidato a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del d.lgs 58/98;
  - le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;
  - la dichiarazione con la quale il socio che presenta o concorre a presentare la lista attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate.
- 14.5 Ai fini del comma precedente si intende esistente il rapporto di collegamento quando gli azionisti sono alternativamente: i) in un rapporto di controllo tra loro o soggetti al medesimo controllo, ai sensi dell'art. 93 d.lgs 58/98, ii) in rapporto di collegamento tra loro, ai sensi dell'art. 2359, co. 3, c.c., iii) partecipano ai patti aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, ai sensi dell'art. 122, co. 1, d.lgs 58/98.
- 14.6 Ogni azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. A pena di ineleggibilità, ogni candidato può presentarsi in una sola lista e non deve trovarsi in nessuna delle cause di ineleggibilità di cui all'art. 14-bis del presente statuto. In ciascuna lista dev'essere inserito un adeguato numero di consiglieri indipendenti ai sensi dell'articolo 14 bis dello statuto, con numero progressivo tale per cui, qualora la lista ottenga il maggior numero di voti, detti candidati risultino eletti.
- 14.7 La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.
- 14.8 All'elezione dei Consiglieri si procede come segue:
- dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dopo la lista di cui al successivo punto b) è tratto un Consigliere;
  - dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli altri Consiglieri.
- 14.9 La presidenza del Consiglio di Amministrazione spetta al primo candidato della lista di cui al precedente punto b). Ai fini del riparto di cui sopra, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale minima di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione di liste di candidati al Consiglio. Ogni azionista può votare una sola lista.
- 14.10 Nel caso in cui sia presentata un'unica lista o nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, o nel caso in cui la lista di cui alla lettera a) del comma precedente non abbia ricevuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.
- 14.11 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli a norma di legge effettuando la sostituzione nominando il primo, secondo l'ordine progressivo, dei non eletti della lista da cui è stato tratto il consigliere cessato purché questi sia ancora eleggibile. Ove cessato sia un amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 d.lgs. 58/98, si provvederà secondo quanto sopra, ove permanga nel consiglio il numero minimo di componenti in possesso degli stessi requisiti di indipendenza, altrimenti, verrà nominato il primo dei non eletti in possesso di detti requisiti. L'elezione degli amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c. è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai criteri di cui al precedente periodo. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
- 14.12 Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al comma primo, procedendo con le maggioranze di



legge.

#### Articolo quattordici-bis

14bis.1 Non possono essere nominati alla carica di amministratore della società e, se nominati, decadono immediatamente, coloro che:

- versino in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previsti dalla normativa applicabile;
- non siano in possesso dei requisiti statutariamente o normativamente prescritti per la carica.

14bis.2 Almeno uno dei componenti del Consiglio di amministrazione – ovvero due se il Consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti – deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai sindaci delle società quotate in mercati regolamentati italiani.

#### Articolo quindici

15.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese, verranno attribuiti compensi, da fissare a mente dello articolo 2389 del Codice Civile.

#### Articolo sedici

16.1 Il Consiglio di Amministrazione, se non ha provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi componenti un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente e, se lo ritiene opportuno o necessario, anche uno o più Consiglieri Delegati; può eleggere altresì un segretario, scelto anche tra persone estranee al Consiglio.

#### Articolo diciassette

17.1 Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci, oppure dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, quando sia ritenuto opportuno nell'interesse della società e comunque nei casi di legge. La convocazione deve essere effettuata mediante almeno uno dei seguenti mezzi: posta elettronica, fax, telex, telegramma, lettera raccomandata, o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, da spediti almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione o, in caso d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio o indirizzo comunicato da ciascun amministratore o sindaco in carica.

17.2 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di regolare convocazione, siano presenti tutti gli Amministratori in carica e tutti i componenti del Collegio Sindacale, ovvero siano presenti la maggioranza degli amministratori e Sindaci effettivi in carica, e gli assenti abbiano preventivamente ricevuto una comunicazione scritta degli argomenti oggetto della riunione e abbiano espresso per iscritto il loro consenso alla trattazione degli stessi.

17.3 E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico.

In tal caso devono essere assicurate, comunque:

- a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.

17.4 La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

#### Articolo diciotto

18.1 Le riunioni del Consiglio sono valide quando è presente la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica. Le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza dei voti presenti; in caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

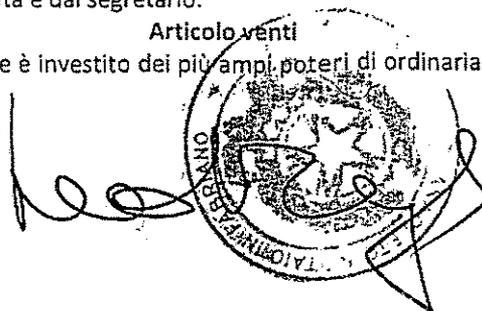
18.2 Gli amministratori riferiscono anche oralmente al Collegio Sindacale, con tempestività e comunque con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente esercita l'attività di direzione e coordinamento.

#### Articolo diciannove

19.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritte in apposito libro ed i relativi verbali firmati da chi presiede la seduta e dal segretario.

#### Articolo venti

20.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad



eccezione di quelli che, per disposizione di legge, sono riservati alla competenza dell'Assemblea. In tale ambito, avrà facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio avrà quindi, fra le altre facoltà, quelle di: istituire o sopprimere in Italia ed all'Estero agenzie e rappresentanze, assumere partecipazioni, interessenze, salva l'ipotesi in cui dette assunzioni debbano per legge essere deliberate dall'Assemblea, acquistare, vendere e permutare beni immobili, decidere e provvedere su qualsiasi operazione attiva o passiva presso Banche, Istituti di Credito, Debito Pubblico, cassa Depositi e Prestiti, presso ogni altro ufficio pubblico o privato, consentire costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e rinunce di ipoteche, trascrizioni ed annotazioni di ogni genere; decidere su compromessi e transazioni, per gli scopi di cui all'articolo 3 del presente statuto.

- 20.2 Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni di cui all'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile, nonché le delibere di adeguamento del regolamento assembleare alla normativa vigente. L'attribuzione di dette deliberazioni al Consiglio di Amministrazione non fa venir meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.
- 20.3 Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare le proprie attribuzioni al Presidente, al Vice Presidente ed al o ai Consiglieri Delegati, sia congiuntamente che disgiuntamente, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Gli organi delegati riferiscono, anche oralmente, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con periodicità trimestrale.
- 20.4 Il Consiglio di amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento, e ne determina il compenso. Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari è scelto tra persone che abbiano svolto, per un congruo periodo di tempo, la stessa funzione e/o funzioni dirigenziali nel settore amministrativo e/o finanziario e/o del controllo, in società quotate e/o di rilevanti dimensioni. Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.
- 20.5 In caso di urgenza e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile, la società può compiere operazioni con parti correlate secondo quanto previsto dalle procedure adottate.

#### Articolo ventuno

- 21.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e chi ne fa le veci hanno la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, anche in giudizio. La rappresentanza della Società spetta inoltre ai Consiglieri Delegati e ai procuratori nei limiti dei poteri loro conferiti.
- 21.2 I Direttori di stabilimento e le persone preposte alla direzione di aree dell'azienda con apposita deliberazione del Consiglio hanno la rappresentanza della Società, per i rapporti e comunque per gli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come eventualmente modificato ed integrato e, in genere, alle applicabili normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

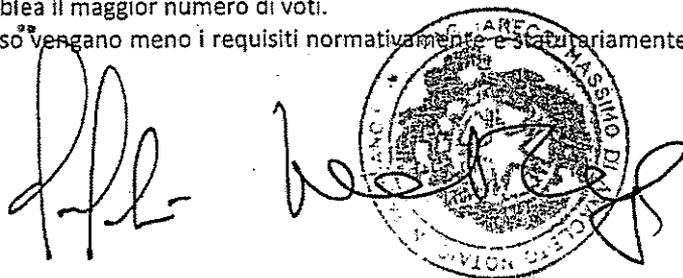
#### Articolo ventuno-bis

- 21bis.1 Il Consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, può nominare, anche al di fuori dei suoi componenti, un Presidente Onorario, il quale durerà nella carica per lo stesso tempo della durata del Consiglio di amministrazione e decadrà, oltre che per dimissioni, con la scadenza del Consiglio.
- 21bis.2 Il Presidente Onorario, ove non Consigliere, può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alla assemblee e può esprimere pareri non vincolanti sulle materie trattate dal Consiglio di amministrazione o dalle assemblee.
- 21bis.3 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio di amministrazione esclusivamente incarichi di rappresentanza della società in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche.
- 21bis.4 Il Consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.
- 21bis.5 Il Presidente Onorario è rieleggibile.



Collegio Sindacale  
Articolo ventidue

- 22.1 L'Assemblea, votando per alzata di mano, nomina il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti, determinandone la retribuzione. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.
- 22.2 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste presentate devono indicare quantomeno un candidato sindaco effettivo e un candidato sindaco supplente.
- 22.3 Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria o, se inferiore, almeno la quota percentuale eventualmente stabilita con regolamentazione Consob per i componenti il Consiglio di amministrazione.
- 22.4 Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 22.5 Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, che versino in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità o che non siano in possesso dei requisiti statutariamente o normativamente prescritti per la carica. Il difetto dei requisiti di onorabilità e di professionalità determina la decadenza dalla carica.
- 22.6 Ai fini dell'articolo 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162 devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società: la ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse.
- I Sindaci uscenti sono rieleggibili.
- 22.7 Le liste per l'elezione del Collegio Sindacale devono essere depositate presso la sede legale della società entro il venticinquesimo giorno precedente a quello fissato per l'assemblea e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari in vigore almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa. L'avviso di convocazione dell'assemblea che deve deliberare in tema di nomina dei sindaci deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per la convocazione delle stesse. Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista, deve depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti nonché una dichiarazione con la quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.
- 22.8 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, ed illustrano adeguatamente le proprie caratteristiche professionali e personali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.
- 22.9 La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.
- 22.10 Qualora entro quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, sia stata presentata una sola lista si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.
- 22.11 All'elezione dei sindaci si procede come segue:
1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;
  2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, e che non sia collegata, neppure indirettamente con la lista di cui al precedente punto, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante componente effettivo e l'altro componente supplente.
- 22.12 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco effettivo eletto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.
- 22.13 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.



The image shows a handwritten signature in black ink on the left. To its right is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COLLEGIO SINDACALE' at the top and 'SOCIETA' S.p.A.' at the bottom. In the center of the stamp, there is a smaller circular emblem featuring a figure, possibly a saint or historical figure, surrounded by a decorative border.

- 22.14 In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Le precedenti disposizioni non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine cessazione o decadenza. In tal caso l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo.

**Articolo ventidue bis**

- 22bis.1 Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni.
- 22bis.2 La convocazione è effettuata dal Presidente del Collegio Sindacale, mediante avviso da spedirsi a ciascun Sindaco almeno con uno dei seguenti mezzi posta elettronica, fax, telefax, telegramma o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima.
- 22bis.3 Il Collegio Sindacale è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i Sindaci Effettivi.
- 22bis.4 Le riunioni del Collegio Sindacale potranno tenersi per videoconferenza, teleconferenza o altre analoghe tecnologie, a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati (salva l'ipotesi di cui al comma precedente), che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente del Collegio stesso, così da consentire la predisposizione e la sottoscrizione del verbale della riunione nel relativo libro sociale.

**Articolo ventitré**

- 23.1 Il Collegio Sindacale adempie al proprio mandato in conformità con le norme di legge.

**TITOLO VI**

**Esercizio sociale-Bilancio-Utili**

**Articolo ventiquattro**

- 24.1 L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio, compilato dal Consiglio di Amministrazione, dovrà essere depositato nei termini previsti dal Codice Civile e dallo Statuto.

**Articolo venticinque**

- 25.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno ripartiti come segue:
- il 5% (cinque per cento) a fondo riserva ordinaria fino a quando questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
  - fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del loro valore nominale alle azioni di risparmio;
  - qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi;
  - il residuo a disposizione dell'assemblea per le determinazioni che vorrà adottare. Nel caso in cui l'assemblea ne deliberi la distribuzione, anche parziale, sarà ripartito tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% (due per cento) del valore nominale dell'azione. Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2433 bis c.c.. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.
- 25.2 In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.
- 25.3 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

**TITOLO VII**

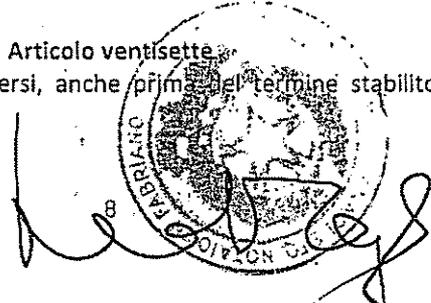
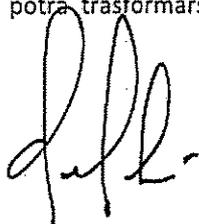
**Modificazioni statutarie-Scioglimento-Liquidazione**

**Articolo ventisei**

- 26.1 I soci, riuniti in regolare Assemblea straordinaria e con le maggioranze previste, potranno in qualsiasi momento apportare modificazioni al presente Statuto. E' fatto salvo il disposto dell'articolo 20, comma 2, del presente Statuto.

**Articolo ventisette**

- 27.1 La Società potrà trasformarsi o sciogliersi, anche prima del termine stabilito, a seguito di deliberazione



dell'Assemblea straordinaria. In caso di scioglimento della società, per qualsiasi causa, l'Assemblea procederà, con l'osservanza delle norme di legge, alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e le attribuzioni. Le azioni di risparmio avranno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

#### TITOLO VIII

##### Disposizioni Generali

##### Articolo ventotto

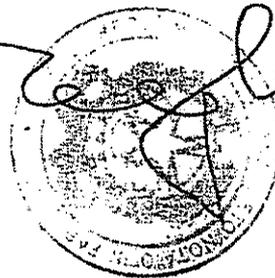
28.1 Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

##### Articolo ventinove

29.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

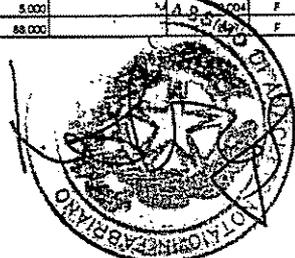
*Antonio Infelanti*

*Luigi Infelanti*



Azienda	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprie	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		BIAGI ROBERTA		1.725	0,002	F
2 FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		808	0,001	F
3 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		BIAGI ROBERTA		3.469	0,003	F
4 GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND		BIAGI ROBERTA		160.335	0,141	F
5 GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		218.332	0,192	F
6 HONEYWELL MASTER PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		68.852	0,061	F
7 LANDROVER PENSION SCHEME		BIAGI ROBERTA		941	0,001	F
8 LEADWESTACO CORP MASTER RETIREMENT		BIAGI ROBERTA		13.444	0,012	F
9 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		BIAGI ROBERTA		2.617	0,002	F
10 STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NGBEL		BIAGI ROBERTA		24.740	0,022	A
11 THE ONTARIO PUB SER EMPL UNI PEN T F		BIAGI ROBERTA		28.150	0,025	F
12 METROPOLE GESTION		BIAGI ROBERTA		100	0,000	F
13 S2G		BIAGI ROBERTA		241.682	0,213	F
14 PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		BIAGI ROBERTA		12.978	0,011	F
15 FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		303.606	0,267	F
16 PICTET INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND LLC		BIAGI ROBERTA		51.587	0,046	F
17 ASIAN DEVELOPMENT BANK		BIAGI ROBERTA		4.559	0,004	F
18 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		4.596	0,004	F
19 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		BIAGI ROBERTA		552	0,000	F
20 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		BIAGI ROBERTA		148.430	0,129	F
21 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		BIAGI ROBERTA		11	0,000	F
22 STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		BIAGI ROBERTA		1.418	0,001	F
23 SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		2.125	0,002	F
24 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		4.568	0,004	F
25 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		BIAGI ROBERTA		12	0,000	C
26 BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX-IBT 93875)		BIAGI ROBERTA		3.505	0,003	F
27 STATE STREET MIDCAP EUROPE		BIAGI ROBERTA		3.781	0,003	F
28 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R		BIAGI ROBERTA		8.382	0,007	F
29 BGI MSCI EMU MI INDEX FUND B		BIAGI ROBERTA		3.495	0,003	F
30 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		3.433	0,003	F
31 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		3.420	0,003	F
32 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		200.201	0,178	F
33 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		BIAGI ROBERTA		3.073	0,003	F
34 STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS		BIAGI ROBERTA		6.239	0,006	C
35 SHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND I		BIAGI ROBERTA		4.105	0,004	F
36 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		BIAGI ROBERTA		2.500	0,002	F
37 INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B		BIAGI ROBERTA		27.184	0,024	F
38 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		8.253	0,007	F
39 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		47.493	0,037	F
40 FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		10.485	0,009	F
41 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		BIAGI ROBERTA		12.014	0,011	F
42 LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		1.403	0,001	F
43 WARS GMBH		BIAGI ROBERTA		31.453	0,028	F
44 UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		4.850	0,004	F
45 TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED		BIAGI ROBERTA		3.347	0,003	F
46 ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC		BIAGI ROBERTA		1.189	0,001	F
47 BELL ATLANTIC MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		11.249	0,010	F
48 SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		658	0,001	F
49 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		120.110	0,106	F
50 SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		BIAGI ROBERTA		18.400	0,017	C
51 IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		57.804	0,051	F
52 IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		7.686	0,007	F
53 ONTARIO POWER GENERATION INC.		BIAGI ROBERTA		8.877	0,008	F
54 VEGA PARTNERSHIP N LP		BIAGI ROBERTA		2.571	0,002	F
55 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		114.826	0,101	F
56 CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		43.313	0,038	F
57 BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		470	0,000	F
58 IWELLCOME TRUST		BIAGI ROBERTA		8.718	0,008	F
59 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		BIAGI ROBERTA		1.714	0,002	F
60 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		5.944	0,005	F
61 CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		BIAGI ROBERTA		27.782	0,024	F
62 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		BIAGI ROBERTA		164.812	0,092	F
63 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		BIAGI ROBERTA		484	0,000	F
64 QANTAS SUPERANNUATION PLAN		BIAGI ROBERTA		3.531	0,003	F
65 SCHRODER INT. SELECTION F.		BIAGI ROBERTA		79.865	0,070	F
66 CDLA ENRICO			3.000		0,003	F
67 GAUDINO ANTONELLA		CONSIGLIO MARIO		48.000	0,042	F
68 FINELDO S P A		BONIFAZI GIUSEPPINA		45.182.028	39,759	F
69 ALPHA SRL O		BONIFAZI GIUSEPPINA		285.840	0,234	F
70 MERLONI ARISTIDE		BONIFAZI GIUSEPPINA		250.840	0,211	F
71 MERLONI PROGETTI INTERNATIONAL SA		BONIFAZI GIUSEPPINA		934.995	0,823	F
72 MERLONI PROGETTI SPA		BONIFAZI GIUSEPPINA		97.061	0,085	F
73 MERLONI ANTONELLA		BONIFAZI GIUSEPPINA		278.030	0,243	F
74 CARLONI FRANCA MARIA		BONIFAZI GIUSEPPINA		254.840	0,224	F
75 ZAGAGLIA GIULIO		FREZZOTTI FRANCA		2.000	0,002	F
76 FREZZOTTI GIOVANNI			14.200		0,012	F
77 MERLONI ESTER		FREZZOTTI GIOVANNI		5.042.400	4,437	F
78 GANDOLA ADRIANO			18.000		0,016	F
79 GRAMATICA NICOLETTA		GANDOLA ADRIANO		25.000	0,022	F
80 CARMINATI CARLO		GANDOLA ADRIANO		10.000	0,009	F
81 MERLONI FRANCESCO		ASCARI GIORGIO		1.329.000	1,163	F
82 LAZZARINI MARIA CECILIA		BORDONI STEFANO		1.653.000	1,455	F
83 CORDUSIO FIDUCIARIA SPA		SARACENI SIMONE		2.685.653	2,363	F
84 FINES S P A		VICO GLAUCO		7.415.190	6,523	F
85 MERLI GIAN CODONE			6.000		0,005	F
86 MERLONI VITTORIO		UNCINI ANDREA		1.338.201	1,178	F
87 PADALINO GIOVANNI MARIA			5.000		0,004	F
88 ETICA SGR SPA	GUERRIERI MICHELE		88.000		0,077	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI	% SUL CAPITALE
FAVOREVOLI	69.187.194	99,927%	60,882%
CONTRARI	25.740	0,037%	0,023%
ASTENUTI	24.740	0,036%	0,022%
TOTALE	69.237.674		



Votazione punto 2 parte ordinaria

Azienda	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		BIAGI ROBERTA		1.725	0,002	F
2 FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		808	0,001	C
3 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		BIAGI ROBERTA		3.489	0,003	C
4 GAO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND		BIAGI ROBERTA		160.335	0,141	C
5 GAO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		218.552	0,192	C
6 HONEYWELL MASTER PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		68.882	0,061	C
7 LANDROVER PENSION SCHEME		BIAGI ROBERTA		941	0,001	C
8 MEADOWS TACO CORP MASTER RETIREMENT		BIAGI ROBERTA		13.444	0,012	C
9 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		BIAGI ROBERTA		2.817	0,002	C
10 NOTTING PENSIONFONDS AKZO NOBEL		BIAGI ROBERTA		24.740	0,022	C
11 THE ONTARIO PUB SER EMPLOYEES PENSION FUND		BIAGI ROBERTA		28.150	0,025	C
12 METROPOLE GESTION		BIAGI ROBERTA		100	0,000	A
13 S2G		BIAGI ROBERTA		241.682	0,213	F
14 PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		BIAGI ROBERTA		12.978	0,011	F
15 FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		303.666	0,267	F
16 PICTET INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND LLC		BIAGI ROBERTA		51.567	0,045	F
17 ASIAN DEVELOPMENT BANK		BIAGI ROBERTA		4.553	0,004	F
18 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		4.598	0,004	F
19 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		BIAGI ROBERTA		552	0,000	F
20 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		BIAGI ROBERTA		148.430	0,129	F
21 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		BIAGI ROBERTA		11	0,000	F
22 STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		BIAGI ROBERTA		1.418	0,001	F
23 SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		2.123	0,002	F
24 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		4.568	0,004	C
25 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		BIAGI ROBERTA		12	0,000	C
26 BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IST 9375)		BIAGI ROBERTA		3.503	0,003	F
27 STATE STREET MIDCAP EUROPE		BIAGI ROBERTA		3.781	0,003	F
28 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R		BIAGI ROBERTA		8.362	0,007	F
29 BGI MSCI EMU IM INDEX FUND B		BIAGI ROBERTA		3.486	0,003	F
30 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		3.433	0,003	F
31 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		3.430	0,003	F
32 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		200.201	0,176	F
33 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		BIAGI ROBERTA		3.073	0,003	F
34 STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS		BIAGI ROBERTA		6.328	0,006	F
35 ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND I		BIAGI ROBERTA		4.105	0,004	F
36 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		BIAGI ROBERTA		2.503	0,002	F
37 INTERNATIONAL ALPHA TRS FUND B		BIAGI ROBERTA		27.184	0,024	F
38 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		6.253	0,005	F
39 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		42.483	0,037	F
40 FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITYPOOL		BIAGI ROBERTA		10.488	0,009	F
41 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION		BIAGI ROBERTA		12.014	0,011	F
42 LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		1.400	0,001	C
43 MARS OMSH		BIAGI ROBERTA		21.453	0,019	F
44 UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		2.820	0,004	F
45 TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA SECURITY INVESTMENT FUND POOLED		BIAGI ROBERTA		3.847	0,003	F
46 ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC		BIAGI ROBERTA		1.168	0,001	F
47 BELL ATLANTIC MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		11.240	0,010	F
48 SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		659	0,001	F
49 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		120.110	0,106	F
50 SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		BIAGI ROBERTA		18.400	0,017	F
51 IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		57.804	0,051	F
52 IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		7.888	0,007	F
53 ONTARIO POWER GENERATION INC.		BIAGI ROBERTA		8.877	0,008	F
54 VEBA PARTNERSHIP N LP		BIAGI ROBERTA		2.571	0,002	F
55 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		114.828	0,101	F
56 CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		43.313	0,039	F
57 BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		470	0,000	F
58 WELLCOME TRUST		BIAGI ROBERTA		8.716	0,008	F
59 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		BIAGI ROBERTA		1.714	0,002	F
60 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		5.944	0,005	F
61 CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		BIAGI ROBERTA		27.782	0,024	C
62 SCHROEDER INTERNATIONAL SELECTION FUND		BIAGI ROBERTA		104.812	0,092	F
63 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		BIAGI ROBERTA		494	0,000	F
64 QANTAS SUPERANNUATION PLAN		BIAGI ROBERTA		3.532	0,003	F
65 SCHROEDER INT. SELECTION F		BIAGI ROBERTA		79.865	0,070	F
66 COLA ENRICO			3.000		0,000	C
67 GAUDINO ANTONELLA		CONSIGLIO MARIO		48.000	0,042	C
68 PINEDO S.P.A.		BONFAZI GIUSEPPINA		45.182.029	39,759	C
69 ALPHA SRL D		BONFAZI GIUSEPPINA		265.840	0,234	C
70 MERLONI ARISTIDE		BONFAZI GIUSEPPINA		250.840	0,221	C
71 MERLONI PROGETTI INTERNATIONAL SA		BONFAZI GIUSEPPINA		934.585	0,823	C
72 MERLONI PROGETTI SPA		BONFAZI GIUSEPPINA		97.081	0,085	C
73 MERLONI ANTONELLA		BONFAZI GIUSEPPINA		278.030	0,243	C
74 CARLOTTA FRANCA MARIA		BONFAZI GIUSEPPINA		254.840	0,224	C
75 ZAGAGLIA GIULIO		FREZZOTTI FRANCA		2.000	0,002	C
76 FREZZOTTI GIOVANNI			14.200		0,012	C
77 MERLONI ESTER		FREZZOTTI GIOVANNI		5.042.400	4,437	F
78 GANDOLA ADRIANO			18.000		0,016	C
79 GRAMATICA NICOLETTA		GANDOLA ADRIANO		25.000	0,022	F
80 CARMINATI CARLO		GANDOLA ADRIANO		10.000	0,009	E
81 MERLONI FRANCESCO		ASCANI GIORGIO		1.329.000	1,169	C
82 LAZZARINI MARIA CECILIA		BORROMI STEFANO		1.653.000	1,455	C
83 COROUSO FIDUCIARIA SPA		SARACCHINI SIMONE		2.865.653	2,563	C
84 FINES S.P.A.		VICO GLAUCO		7.415.190	6,525	F
85 MERLI GIAN COCCONE			8.000		0,005	C
86 MERLONI VITTORIO		UNICINI ANDREA		1.338.200	1,178	C
87 PADALINO GIOVANNI MARIA			5.000		0,004	C
88 ETCA SGR SPA	GUERRIERI MICHELE		68.000		0,077	C

*[Handwritten signature]*

	AZIONI	% SUI PRESENTI	% SUL CAPITALE
LISTA 1	14.219.988	20,538%	12,513%
LISTA 2	55.017.586	79,462%	48,414%
CONTRARI	100	0,000%	0,000%
TOTALE	69.237.674		



*Ester Merloni*

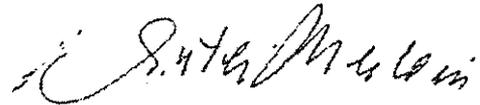
Ai Sigg. Azionisti  
della  
Indesit Company Spa  
FABRIANO

Signori Azionisti,

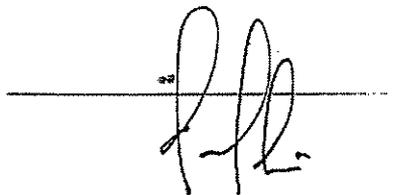
la sottoscritta Ester Merloni, titolare direttamente ed indirettamente di n. 12.457.550 azioni rappresentanti il 10,96% del capitale sociale della Indesit Company Spa, propone all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 28 e 29 aprile 2010, con riferimento al 3° punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, di nominare Vittorio Merloni Presidente Onorario della società. Sebbene Egli abbia deciso di ritirarsi dalla gestione attiva, la nomina di Vittorio a Presidente Onorario costituisce l'unico riconoscimento, per quanto limitato, che noi Azionisti possiamo tributarGli per il sacrificio, l'impegno, la lungimiranza e la tenacia con cui ha condotto, nell'arco di oltre un trentennio, all'affermazione ed al successo internazionale la Indesit Company

Fabriano, il 26 Aprile 2010

Dott.ssa Ester Merloni

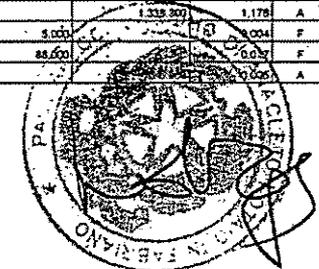


Via Colleggioni, n.46 - 60044 Fabriano



Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		BIAGI ROBERTA		1.725	0,002	F
2 FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		908	0,001	F
3 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		BIAGI ROBERTA		3.490	0,003	F
4 GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND		BIAGI ROBERTA		160.335	0,141	F
5 GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		218.552	0,192	F
6 HONEYWELL MASTER PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		68.882	0,061	F
7 LANDROVER PENSION SCHEME		BIAGI ROBERTA		941	0,001	F
8 MEADOWS CORP MASTER RETIREMENT		BIAGI ROBERTA		13.444	0,012	F
9 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		BIAGI ROBERTA		2.817	0,002	F
10 STICHTING PENSIOENFONDOS AKZO NOBEL		BIAGI ROBERTA		24.740	0,022	F
11 THE ONTARIO PUB SER EMPL UNI PEN T F		BIAGI ROBERTA		28.195	0,025	F
12 METROPOLE GESTION		BIAGI ROBERTA		100	0,000	F
13 520		BIAGI ROBERTA		241.682	0,213	F
14 PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		BIAGI ROBERTA		12.976	0,011	F
15 FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		203.658	0,287	F
16 PICTET INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND LLC		BIAGI ROBERTA		51.587	0,045	F
17 ASIAN DEVELOPMENT BANK		BIAGI ROBERTA		4.533	0,004	C
18 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		4.556	0,004	F
19 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		BIAGI ROBERTA		552	0,000	F
20 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		BIAGI ROBERTA		148.430	0,129	C
21 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		BIAGI ROBERTA		11	0,000	C
22 STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		BIAGI ROBERTA		1.416	0,001	F
23 SSCA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		2.125	0,001	F
24 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		4.568	0,004	F
25 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		BIAGI ROBERTA		12	0,000	F
26 IBCI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND S (EX IST 03875)		BIAGI ROBERTA		3.503	0,003	C
27 STATE STREET MIDCAP EUROPE		BIAGI ROBERTA		3.791	0,003	F
28 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS FOR TAXEXEMPT R		BIAGI ROBERTA		8.382	0,007	F
29 IBCI MSCI EMU BB INDEX FUND S		BIAGI ROBERTA		3.456	0,003	C
30 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		3.433	0,003	F
31 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		3.420	0,003	C
32 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		200.201	0,176	F
33 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		BIAGI ROBERTA		3.073	0,003	F
34 STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS		BIAGI ROBERTA		6.328	0,006	F
35 SHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND I		BIAGI ROBERTA		4.105	0,004	C
36 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		BIAGI ROBERTA		2.500	0,002	C
37 INTERNATIONAL ALPHA TLTS FUND B		BIAGI ROBERTA		27.184	0,024	C
38 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		2.453	0,002	F
39 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		42.493	0,037	F
40 CENTERIS INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		10.459	0,009	F
41 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIAT.		BIAGI ROBERTA		12.014	0,011	F
42 LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		1.400	0,001	F
43 MARS GMBH		BIAGI ROBERTA		21.453	0,019	F
44 UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		4.650	0,004	F
45 TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED		BIAGI ROBERTA		3.847	0,003	F
46 ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC		BIAGI ROBERTA		1.198	0,001	F
47 BELL ATLANTIC MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		11.240	0,010	F
48 SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		858	0,001	F
49 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		120.110	0,106	F
50 SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		BIAGI ROBERTA		18.400	0,017	F
51 IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		57.804	0,051	F
52 IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		7.806	0,007	F
53 ONTARIO POWER GENERATION INC		BIAGI ROBERTA		8.877	0,008	F
54 VEBA PARTNERSHIP N LP		BIAGI ROBERTA		2.571	0,002	F
55 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		114.828	0,101	F
56 CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		43.213	0,038	F
57 BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		470	0,000	F
58 WELLCOME TRUST		BIAGI ROBERTA		8.716	0,008	F
59 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		BIAGI ROBERTA		1.714	0,002	F
60 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		5.944	0,005	F
61 CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		BIAGI ROBERTA		27.782	0,024	F
62 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		BIAGI ROBERTA		104.912	0,092	F
63 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		BIAGI ROBERTA		484	0,000	F
64 QANTAS SUPERANNUATION PLAN		BIAGI ROBERTA		3.332	0,003	F
65 SCHRODER INTY. SELECTION F		BIAGI ROBERTA		79.863	0,070	F
66 COLA ENRICO			3.000		0,000	F
67 GAUCRIO ANTONELLA		CONSIGLIO MARIO		48.000	0,042	F
68 PINELLO S P A		BONIFAZI GIUSEPPINA		45.182.029	39,759	F
69 ALPHA SRL O		BONIFAZI GIUSEPPINA		265.840	0,234	F
70 MERLONI ARISTIDE		BONIFAZI GIUSEPPINA		250.840	0,221	F
71 MERLONI PROGETTI INTERNATIONAL SA		BONIFAZI GIUSEPPINA		834.995	0,823	F
72 MERLONI PROGETTI SPA		BONIFAZI GIUSEPPINA		87.081	0,085	F
73 MERLONI ANTONELLA		BONIFAZI GIUSEPPINA		278.030	0,245	F
74 CARLONI FRANCA MARIA		BONIFAZI GIUSEPPINA		254.840	0,224	F
75 ZAGAGLIA GIULIO		FREZZOTTI FRANCA		2.000	0,002	F
76 FREZZOTTI GIOVANNI			14.200		0,012	F
77 MERLONI ESTER		FREZZOTTI GIOVANNI		5.042.400	4,437	F
78 GANDOLA ADRIANO			18.000		0,016	F
79 GRAMATICA NICOLETTA		GANDOLA ADRIANO		25.000	0,022	F
80 CARMINATI CARLO		GANDOLA ADRIANO		10.000	0,009	F
81 MERLONI FRANCESCO		ASCANI GIORGIO		1.303.000	1,169	F
82 LAZZARINI MARIA CECLA		BORDONI STEFANO		1.653.000	1,455	F
83 CORDUSIO FIDUCIARIA SPA		SARACINI SIMONE		2.683.653	2,363	F
84 FINES S P A		VCD GIUAUCCO		7.413.190	6,525	F
85 MERLI GIAN CODONE			6.000		0,005	F
86 MERLONI VITTORIO		UNICINI ANDREA		1.338.300	1,178	A
87 PADALINO GIOVANNI MARIA			5.000		0,004	F
88 ETICA SGR SPA	GUERRIERI ARCHELE		88.000		0,008	F
89 COMMONWEALTH OF PENN PUBLIC		BIAGI ROBERTA			0,000	A

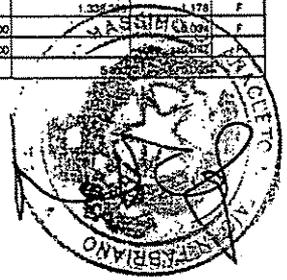
	AZIONI	% SUI PRESENTI	% SUL CAPITALE
FAVOREVOLI	67.898.388	97,777%	59,572%
CONTRARI	195.186	0,282%	0,172%
ASTENUTI	1.344.100	1,941%	1,183%
TOTALE	69.237.674		



Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in propria	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		BIAGI ROBERTA		1.725	0,002	F
2 FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		308	0,001	F
3 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		BIAGI ROBERTA		3.489	0,003	F
4 QMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND		BIAGI ROBERTA		160.335	0,141	C
5 QMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		218.552	0,192	C
6 HONEYWELL MASTER PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		68.882	0,061	C
7 LANDROVER PENSION SCHEME		BIAGI ROBERTA		941	0,001	F
8 MEADOWS TACO CORP MASTER RETIREMENT		BIAGI ROBERTA		13.444	0,012	C
9 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		BIAGI ROBERTA		2.617	0,002	F
10 STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL		BIAGI ROBERTA		24.740	0,022	C
11 THE ONTARIO PUB SER EMPL UNI PEN T F		BIAGI ROBERTA		28.150	0,025	C
12 METROPOLIS GESTION		BIAGI ROBERTA		100	0,000	F
13 S2G		BIAGI ROBERTA		241.682	0,213	F
14 PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		BIAGI ROBERTA		12.976	0,011	F
15 FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		303.668	0,267	F
16 PICTET INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND LLC		BIAGI ROBERTA		51.587	0,045	F
17 ASIAN DEVELOPMENT BANK		BIAGI ROBERTA		4.555	0,004	F
18 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		4.598	0,004	F
19 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		BIAGI ROBERTA		552	0,000	F
20 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		BIAGI ROBERTA		148.430	0,129	F
21 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		BIAGI ROBERTA		11	0,000	F
22 STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		BIAGI ROBERTA		1.418	0,001	F
23 SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		2.125	0,002	F
24 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		4.568	0,004	F
25 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		BIAGI ROBERTA		12	0,000	F
26 BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IST 93875)		BIAGI ROBERTA		3.505	0,003	F
27 STATE STREET MIDCAP EUROPE		BIAGI ROBERTA		3.781	0,003	F
28 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY NY FUNDS FOR TAXEXEMPT R		BIAGI ROBERTA		8.282	0,007	F
29 BGI MSCI EMU IM INDEX FUND B		BIAGI ROBERTA		3.488	0,003	F
30 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		3.433	0,003	F
31 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		3.430	0,003	F
32 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		200.301	0,176	F
33 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		BIAGI ROBERTA		3.073	0,003	F
34 STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS		BIAGI ROBERTA		6.228	0,006	F
35 SHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND I		BIAGI ROBERTA		4.125	0,004	F
36 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		BIAGI ROBERTA		2.500	0,002	F
37 INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B		BIAGI ROBERTA		27.184	0,024	F
38 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		2.453	0,002	C
39 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		42.493	0,237	C
40 FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		10.488	0,009	C
41 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI		BIAGI ROBERTA		12.214	0,011	C
42 LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		1.400	0,001	C
43 HARS ZMBH		BIAGI ROBERTA		21.453	0,019	F
44 UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		4.650	0,004	F
45 TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED		BIAGI ROBERTA		3.847	0,003	C
46 ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC		BIAGI ROBERTA		1.188	0,001	C
47 BELL ATLANTIC MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		11.249	0,010	C
48 SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		658	0,001	F
49 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		120.110	0,108	C
50 SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		BIAGI ROBERTA		18.400	0,017	C
51 IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		57.804	0,051	C
52 IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		7.888	0,007	C
53 ONTARIO POWER GENERATION INC.		BIAGI ROBERTA		8.877	0,008	C
54 VESA PARTNERSHIP N LP		BIAGI ROBERTA		2.571	0,002	C
55 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		114.836	0,101	C
56 CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		43.313	0,038	C
57 BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		470	0,000	C
58 WELLCOME TRUST		BIAGI ROBERTA		8.718	0,008	F
59 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		BIAGI ROBERTA		1.714	0,002	C
60 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		5.944	0,005	F
61 CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		BIAGI ROBERTA		27.782	0,024	C
62 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		BIAGI ROBERTA		104.812	0,092	C
63 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		BIAGI ROBERTA		484	0,000	F
64 QANTAS SUPERANNUATION PLAN		BIAGI ROBERTA		3.532	0,003	F
65 SCHRODER INT SELECTION F.		BIAGI ROBERTA		79.865	0,070	F
66 COLA ENRICO			3.000		0,003	F
67 GAUDINO ANTONELLA		CONSIGLIO MARIO		48.000	0,042	F
68 FINELO S.P.A.		BONIFAZI GIUSEPPINA		45.182.029	39,759	F
69 ALPHA SRL O		BONIFAZI GIUSEPPINA		285.840	0,234	F
70 MERLONI ARISTIDE		BONIFAZI GIUSEPPINA		250.840	0,221	F
71 MERLONI PROGETTI INTERNATIONAL SA		BONIFAZI GIUSEPPINA		934.995	0,823	F
72 MERLONI PROGETTI SPA		BONIFAZI GIUSEPPINA		97.281	0,085	F
73 MERLONI ANTONELLA		BONIFAZI GIUSEPPINA		278.030	0,243	F
74 CARLONI FRANCA MARIA		BONIFAZI GIUSEPPINA		254.840	0,224	F
75 ZAGAGLIA GIULIO		FREZZOTTI FRANCA		2.000	0,002	F
76 FREZZOTTI GIOVANNI			14.220		0,012	F
77 MERLONI ESTER		FREZZOTTI GIOVANNI		5.042.400	4,437	F
78 GANDOLA ADRIANO			18.000		0,016	F
79 GRAMATICA NICOLETTA		GANDOLA ADRIANO		25.000	0,022	F
80 CARMENATI CARLO		GANDOLA ADRIANO		10.000	0,009	F
81 MERLONI FRANCESCO		ASCANI GIORGIO		1.329.000	1,189	F
82 LAZZARINI MARIA CECILIA		BORDONI STEFANO		1.653.000	1,455	F
83 CORDUSIO FIDUCIARIA SPA		SARACCHINI SIMONE		2.685.833	2,363	F
84 FINES S.P.A.		VICO GLAUCO		7.415.190	6,525	F
85 MERLI GIAN ODOINE			8.000		0,005	F
86 MERLONI VITTORIO		UNGINI ANDREA		1.326.000	1,178	F
87 PADALINO GIOVANNI MARIA			5.000		0,004	F
88 ETCA SGR SPA	GUERRIERI MICHELE		88.000		0,077	F
89 COMMONWEALTH OF PENN. PUBLIC		BIAGI ROBERTA		5.820	0,005	F

*[Handwritten signature]*

	AZIONI	% SUI PRESENTI	% SUL CAPITALE
FAVOREVOLI	68.128.864	98,399%	59,951%
CONTRARI	1.108.810	1,601%	0,976%
ASTENUTI	0	0,000%	0,000%
TOTALE	69.237.674		



Votazione punto 5 parte ordinaria

NGE342/3803 DI REPERTORIO

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in propria	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		BIAGI ROBERTA		1.725	0,002	F
2 FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		908	0,001	F
3 FORD MOTOR COMPANY DEFERRED BENEFIT		BIAGI ROBERTA		3.468	0,003	F
4 GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND		BIAGI ROBERTA		160.355	0,141	F
5 GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		218.592	0,197	F
6 MONEYWELL MASTER PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		68.882	0,061	F
7 LANDROVER PENSION SCHEME		BIAGI ROBERTA		941	0,001	F
8 MEADWESTCO CORP MASTER RETIREMENT		BIAGI ROBERTA		13.444	0,012	F
9 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		BIAGI ROBERTA		2.817	0,002	F
10 STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL		BIAGI ROBERTA		24.740	0,022	F
11 THE ONTARIO PUB SER EMPLOYM PEN T F		BIAGI ROBERTA		28.150	0,025	F
12 METROPOLE GESTION		BIAGI ROBERTA		100	0,000	F
13 SIG		BIAGI ROBERTA		241.882	0,213	F
14 PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		BIAGI ROBERTA		12.978	0,011	F
15 FORWARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		303.666	0,267	C
16 PICTET INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND LLC		BIAGI ROBERTA		51.587	0,045	C
17 ASIAN DEVELOPMENT BANK		BIAGI ROBERTA		4.555	0,004	F
18 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LEADING COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		4.598	0,004	F
19 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		BIAGI ROBERTA		552	0,000	F
20 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		BIAGI ROBERTA		148.430	0,129	F
21 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		BIAGI ROBERTA		11	0,000	F
22 STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN		BIAGI ROBERTA		1.418	0,001	F
23 SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		2.123	0,002	F
24 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		4.556	0,004	F
25 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT		BIAGI ROBERTA		12	0,000	F
26 BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IST 82875)		BIAGI ROBERTA		3.505	0,003	F
27 STATE STREET MIDCAP EUROPE		BIAGI ROBERTA		3.781	0,003	F
28 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT R		BIAGI ROBERTA		8.282	0,007	F
29 BGI MSCI EMU III INDEX FUND B		BIAGI ROBERTA		3.488	0,003	F
30 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		BIAGI ROBERTA		3.433	0,003	F
31 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		3.430	0,003	F
32 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		200.201	0,178	F
33 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		BIAGI ROBERTA		3.071	0,002	F
34 STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS		BIAGI ROBERTA		6.328	0,006	F
35 SHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND		BIAGI ROBERTA		4.105	0,004	F
36 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		BIAGI ROBERTA		2.500	0,002	F
37 INTERNATIONAL ALPHA TALS FUND B		BIAGI ROBERTA		27.184	0,024	F
38 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		2.453	0,002	F
39 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		42.483	0,037	F
40 FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		10.488	0,009	F
41 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		BIAGI ROBERTA		12.014	0,011	F
42 LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		BIAGI ROBERTA		1.402	0,001	F
43 HARC CURT		BIAGI ROBERTA		21.453	0,019	F
44 UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST		BIAGI ROBERTA		4.850	0,004	F
45 TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOL		BIAGI ROBERTA		3.847	0,003	F
46 ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC		BIAGI ROBERTA		1.188	0,001	F
47 BELL ATLANTIC MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		11.249	0,010	F
48 SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		BIAGI ROBERTA		653	0,001	F
49 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		120.110	0,106	F
50 SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		BIAGI ROBERTA		19.400	0,017	F
51 IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		57.804	0,051	F
52 IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL		BIAGI ROBERTA		7.888	0,007	F
53 ONTARIO POWER GENERATION INC		BIAGI ROBERTA		8.877	0,008	F
54 VESA PARTNERSHIP N LP		BIAGI ROBERTA		2.571	0,002	F
55 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		114.838	0,101	F
56 CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND		BIAGI ROBERTA		43.313	0,039	F
57 BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND		BIAGI ROBERTA		470	0,000	F
58 WELLCOME TRUST		BIAGI ROBERTA		8.718	0,008	F
59 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		BIAGI ROBERTA		1.714	0,002	F
60 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		BIAGI ROBERTA		5.944	0,005	F
61 CATHOLIC UNITED INVESTMENT TRUST		BIAGI ROBERTA		27.782	0,024	F
62 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		BIAGI ROBERTA		104.812	0,092	F
63 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD		BIAGI ROBERTA		484	0,000	F
64 QANTAS SUPERANNUATION PLAN		BIAGI ROBERTA		3.532	0,003	F
65 SCHRODER INT. SELECTION F		BIAGI ROBERTA		79.863	0,070	F
66 COLA ENRICO			3.000		0,003	F
67 GAUDINO ANTONELLA		CONSIGLIO MARIO		48.000	0,042	F
68 FINELO S.P.A.		BONIFAZI GIUSEPPINA		45.182.029	39,759	F
69 ALPHA SRL O		BONIFAZI GIUSEPPINA		285.840	0,234	F
70 MERLONI ARISTIDE		BONIFAZI GIUSEPPINA		250.840	0,221	F
71 MERLONI PROGETTI INTERNATIONAL SA		BONIFAZI GIUSEPPINA		924.995	0,823	F
72 MERLONI PROGETTI SPA		BONIFAZI GIUSEPPINA		97.081	0,085	F
73 MERLONI ANTONELLA		BONIFAZI GIUSEPPINA		278.030	0,243	F
74 CARLOMI FRANCA MARIA		BONIFAZI GIUSEPPINA		254.840	0,224	F
75 ZAGAGLIA GIULIO		FREZZOTTI FRANCA		2.000	0,002	F
76 FREZZOTTI GIOVANNI			14.200		0,012	F
77 MERLONI ESTER		FREZZOTTI GIOVANNI		5.042.400	4,437	F
78 GANDOLA ADRIANO			18.000		0,016	F
79 GRAMATICA NICOLETTA		GANDOLA ADRIANO		25.000	0,022	F
80 CARMINATI CARLO		GANDOLA ADRIANO		10.000	0,009	F
81 MERLONI FRANCESCO		ASCANI GIORGIO		1.329.000	1,169	F
82 LAZZARINI MARIA CECILIA		BORDONI STEFANO		1.853.000	1,655	F
83 CORDUSIO FIDUCIARIA SPA		SARACCHIA SIMONE		2.685.633	2,360	F
84 FINES S.P.A.		VICO GLAUCO		7.415.190	6,525	F
85 MERU GUAN ODDONE			8.000		0,005	F
86 MERLONI VITTORIO		UNCINI ANDREA		1.328.200	1,178	F
87 PADALINO GIOVANNI MARINO			5.000		0,004	F
88 ETICA SGR SPA	GUERRIERI MICHELE		85.000		0,077	F
89 COMMONWEALTH OF PENN PUBLIC		BIAGI ROBERTA		85.000	0,008	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI	% SUL CAPITALE
FAVOREVOLI	68.882.441	99,487%	60,814%
CONTRARI	355.233	0,513%	0,313%
ASTENUTI	0	0,000%	0,000%
TOTALE	69.237.674		

